Periodico d'informazione locale - Anno XXVIII n.124

LUGLIO 2021

laPiazza di Padova Est

Fotografa il **QR code** e rimani aggiornato sulle notizie de **laPiazza** della tua Città

PARTECIPA AI NOSTRI **Concorsi a Premi**

5 TERRITORIO
Social housing, un esempio da Vigonza

6 PONTE SAN NICOLO'
Urbanistica, via libera al Piano degli Interventi

8 PONTE SAN NICOLO'
Scolo Maestro, riaperto il ponte

9 VIGONZA
Sportello bandi in aiuto alle imprese

10 NOVENTA PADOVANA
Il centrodestra si prepara alle elezioni

12 SAONARA
I Sarmati, tanto interesse per il podismo

Controlli con gli autovelox raffica di multe a Saonara

Lo strumento che ha registrato più sanzioni è quello installato in via Caovilla che ha raggiunto le 63 contravvenzioni, seguito con 28 da quello in Via Morosini, 13 in Via Roma

servizio a pag 12

L'informazione locale nel segno della rinascita

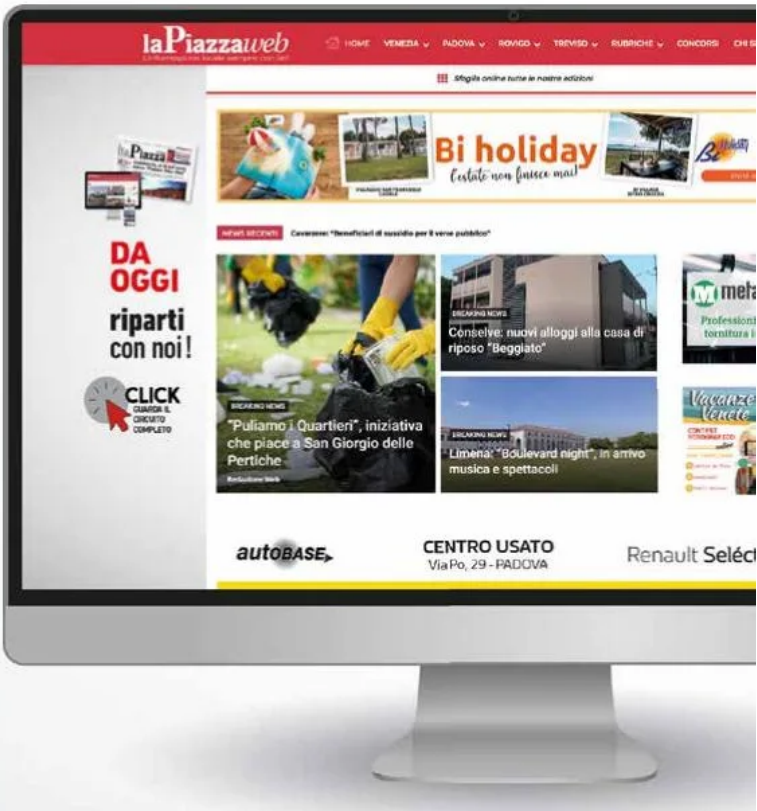
Nicola Stievano >direttore@givemotions.it<

L'estate della ripresa, la stagione della rinascita e dei grandi progetti: mentre continua la battaglia per sconfiggere il virus e l'attenzione resta alta, cresce intanto la voglia di costruire qualcosa di nuovo, di guardare al domani, di mettere in campo le migliori energie per voltare pagina e scommettere sul futuro. E' quanto raccontiamo in queste pagine, dando voce ai protagonisti dei nostri territori.

segue a pag 5

Rimani **sempre aggiornato** con le news in **tempo reale** direttamente sul tuo smartphone facebook.com/lapiazzaweb Clicca mi piace!

Ogni Mese nelle case di oltre 400.000 Famiglie del Veneto



27 anni
CON VOI
1994-2021

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con le nostre 21 Edizioni Locali

lapiazzaweb.it

giveemotions
www.givemotions.it

Distribuzione certificata da
Recapito Certo

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

21 Edizioni Locali.

Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27 anni CON VOI 1994·2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it

Social housing, un esempio da Vigonza

Sorgerà nel 2022 un complesso residenziale all'avanguardia

L'esempio di social housing continua nel territorio padovano. Uno dei Comuni dell'area di Padova est che continua ad investire nel sociale, in edilizia sovvenzionata è il Comune di Vigonza, che conta attualmente oltre 23 mila abitanti. In via Tintoretto a Vigonza sta sorgendo un complesso residenziale con trenta appartamenti, con una metratura che va dai 46 metri quadrati ai 95metri quadri, e 42 posti auto, destinati alle famiglie che non riescono a sostenere i canoni locativi di mercato. È un'opera che va a completare l'iter del Contratto di Quartiere 2, che ha interessato anche la sistemazione del Borgo rurale e del teatro "Quirino De Giorgio". Nella primavera del 2022 gli appartamenti saranno terminati, poi saranno assegnati, in base a graduatoria a famiglie e persone in situazione economica disagiata, ad anziani, a persone con disabilità. Il progetto originario prevedeva che fossero realizzati nel grande spazio verde ora chiamato "Parco della pioggia". Con lungimiranza, invece, l'amministrazione precedente ha deciso di spostarli in una zona più adatta, per non snaturare la coerenza architettonica e urbanistica del Borgo. Attualmente l'avanzamento dei lavori di costruzioni è seguito dalla giunta comunale guidata dal sindaco Stefano Innocente Marangon, con il coordinamento dell'assessore ai lavori pubblici, Massimiliano Celin. I nuovi appartamenti seguono particolari dettami di sostenibilità ambientale in ambito di edilizia. Con questo intervento si amplia la disponibilità di alloggi pubblici del Comune di Vigonza, per i quali è stato speso un importo di oltre 3 milioni e 300 mila euro, dove è ben presente la necessità di intervenire con soluzioni concrete nelle purtroppo molte situazioni di difficoltà ed emergenza abitativa che emergono. La costruzione di questi nuovi appartamenti risponde alla sempre più crescente domanda abitativa a Vigonza uno dei comuni più richiesti dalle persone per vivere tranquillamente e far crescere i propri figli.

Manuel Matetich

L'informazione locale nel segno della rinascita

Nicola Stievano >direttore@givemotions.it<

In questo anno e mezzo incredibile e fuori dal comune "La Piazza" vi ha fatto compagnia, puntualmente ogni mese con l'edizione cartacea e quotidianamente sul web e sui social, portando l'informazione locale direttamente a casa vostra e, on line, in palmo di mano. Abbiamo scelto di essere vicini a chi stava affrontando le difficoltà delle chiusure e delle limitazioni, a chi era in prima linea, alle associazioni e ai volontari che non si sono certo risparmiati. Abbiamo raccontato storie, raccolto testimonianze, opinioni e voci diverse, direttamente dai nostri paesi e dalle nostre città, grandi e piccole. Del resto è quel che facciamo ormai da 27 anni perché crediamo nell'informazione locale vicina al cittadino, nell'informazione di qualità che favorisce il dialogo con le istituzioni sul territorio, esalta il ruolo civico di ciascun lettore che è anche cittadino, apre una finestra sulle realtà locali, fa circolare idee e proposte. Con la sua rete di edizioni locali e la presenza costante sul web "La Piazza" dà voce al territorio e ai suoi protagonisti e continua a farlo con entusiasmo, grazie ovviamente al sostegno concreto di chi sceglie di investire sull'informazione libera, alla portata di tutti e aperta a tutti. Una presenza che si rafforza di anno in anno e che continua a crescere nel nostro Veneto. Da questo mese "facciamo 21", con il debutto, per l'appunto, dell'edizione numero 21 di Treviso. Nella Marca siamo già presenti da anni con Treviso Ovest, che da questo mese si arricchisce anche con le notizie da Preganziol, e ora diamo spazio anche alle notizie che arriva dal capoluogo, da una delle città più vivaci e dinamiche del Nordest, dai mille volti e dalle grandi potenzialità.

Diamo dunque il benvenuto alle migliaia di nuovi lettori trevigiani, invitandoli sin d'ora a seguirci, anche on line, e ad inviarci suggerimenti e indicazioni utili per continuare ad informare con efficacia e precisione. Rivolgiamo quindi un sentito ringraziamento ai clienti e a tutti coloro che credono e investono nel nostro progetto, a favore della pluralità e della capillarità dell'informazione.

Buona lettura e buona estate!

laPiazza di Padova Est è un marchio proprietà di giveemotions Srl

È un periodico formato da 21 edizioni locali mensilmente recapitato a 408.187 famiglie del Veneto.

Questa edizione raggiunge le zone di **Ponte San Nicolò, Noventa Padovana, Vigonza** e **Saonara** per un numero complessivo di 11.505 copie. Iscrizione testata al Tribunale di Venezia n. 1142 del 12.04.1994; numero iscrizione ROC 32199

Direzione, Amministrazione e Concessionaria di Pubblicità Locale: via Lisbona, 10 - 35127 Padova tel. 049 8704884 - fax 049 6988054 >redazione@givemotions.it< >www.lapiazzaweb.it<

Redazione: Direttore responsabile **Nicola Stievano** >direttore@givemotions.it< **Ornella Jovane** >redazione@givemotions.it<

Periodico fondato nel 1994 da **Giuseppe Bergantin** Centro Stampa: **Rotopress International** via Brecce - Loreto (An)

Chiuso in redazione il **16 luglio 2021**

Territorio. Cambio della guardia con riconoscimenti in consiglio comunale

Sicurezza, va in pensione il comandante Corazza, arriva Vincenzo Folliero

Cambio della guardia nella locale caserma dei carabinieri. Dopo dieci anni di servizio nel suo paese di origine il luogotenente Marco Corazza nelle scorse settimane ha raggiunto il traguardo del pensionamento. Si è sempre distinto per l'umanità e la professionalità che l'hanno fatto diventare un punto di riferimento nella vita sociale del paese. In seduta straordinaria il consiglio comunale ha voluto attribuirgli e consegnargli di persona una benemerenza, visto che è stato anche il primo comandante della locale caserma, dalla sua apertura circa dieci anni fa, a oggi. Unanime da parte di tutti i gruppi consiliari e degli ospiti intervenuti le parole di elogio all'uomo dello Stato e alla persona che si è distinto in questi anni per la professionalità, l'umanità e la costante ma discreta presenza. Nella serata non è mancato un ringraziamento anche alla moglie Donatella che

La caserma è stata ricavata recuperando la vecchia scuola elementare di Roncaglia non più utilizzata

Corazza ha sposato nella chiesa di Voltabarozzo nel dicembre del 1987. "Marco Corazza - ha detto il sindaco Martino Schiavon- oltre ad essere il nostro comandante è anche un nostro concittadino. A lui saremo sempre grati per avere lavorato pancia a terra anche nelle situazioni più delicate, con la massima professionalità. L'amministrazione che ho la fortuna di coordinare gli augura un futuro ancora più luminoso circondato dall'affetto della sua famiglia". "Siamo sicuri- ha aggiunto Carmelo Orlando, capogruppo della Lega- che nella nuova veste di cittadino in mezzo a noi, sarà un valore aggiunto. Sarà colui che, per il suo carattere, la sua conoscenza, la sua disponibilità, la sua lungimiranza, la sua pacatezza e la sua saggezza, continuerà l'opera con il suo esempio, presente, sostenendo sempre il coinvolgimento di tutti ed ogni tipo di confronto costruttivo. A Ponte San Nicolò abbiamo la fortuna di avere una stazione dei carabinieri moderna, efficiente e in grado di dare ospitalità in modo più decoroso ai militari e alle loro famiglie. Una caserma a servizio del territorio tra Piove di Sacco e Padova, ricavata recuperando la vecchia scuola elementare di Roncaglia non più utilizzata. Sino a oggi è stata guidata in forma accorta, socievole ma sempre rispettosa e corretta, solare ma determinata, professionale ma umile e vicina a tutta la cittadinanza e a tutte le categorie sociali, sempre attenta a ogni problematica ritenendole tutte meritevoli di attenzione e risposta. Per questo è con grande dispiacere che accogliamo il pensionamento del comandante Marco Corazza". A sostituire Corazza è già arrivato il luogotenente Vincenzo Folliero, per dieci anni comandante di Limena. Folliero, 53 anni, nell'Arma dal 1989 e istruttore di tiro militare, ha prestato servizio a Mira e poi a Bovolenta sino al 2011. Un militare di spessore dunque, pronto a mettere a servizio della comunità e della sua sicurezza tutta la propria esperienza.

Alessandro Cesarato

La caserma dei carabinieri e il comandante Corazza

Via libera alla variante del Piano interventi

Il Consiglio Comunale ha adottato la seconda variante al Piano degli interventi, quello che una volta era il Piano regolatore. "Si tratta -esordisce il sindaco Martino Schiavon- di una svolta epocale per il nostro Comune. La pianificazione del nostro territorio era ancora ancorata al Prg del 1985, modificato e variato successivamente, ma sempre basato sulle idee di quegli anni. Con questa variante generale si è pensato a pianificare le modalità di sviluppo per i prossimi anni". Primo obiettivo e fondamentale è la volontà di mantenere la popolazione sulla soglia dei 15 mila abitanti, evitando derive di speculazione edilizia e il rischio di quartieri dormitorio. "I nostri servizi, scuole, parchi e funzioni pubbliche -continua Schiavon- sono dimensionati per questa capacità residenziale. Visto inoltre che la nostra densità urbana è tra le più basse della Provincia, si è cercato di mantenerla limitando il cosiddetto "consumo di suolo", assecondando alle richieste puntuali di edificazioni per necessità e rinviando ad una successiva variante le possibili espansioni. In questo contesto, forte è stata quindi la scelta di tipo ambientale del nostro Piano la cui principale azione urbanistica e mirata alla rigenerazione del nostro patrimonio immobiliare, che risulta essere energivoro. A tal proposito gran parte della zonizzazione ora è stata riclassificata come "Zto B", consentendo così ai cittadini di potere produrre istanze per il Bonus facciate". Gli atti della variante, come da prassi, saranno depositati nella segreteria comunale per trenta giorni. Dal 9 luglio, per un mese, chiunque potrà poi presentare le eventuali osservazioni che andranno depositate tramite la mail: pontesannicolo.pd@cert.ip-veneto.net. (a.ces.)

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
21 Edizioni Locali.
Oltre **400.000** famiglie raggiunte.

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it giveemotions www.givemotions.it

Distribuzione certificata da Recapito Certo

laPiazza
l'informazione locale a casa tua
27 anni CON VOI 1994-2021

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

21 Edizioni Locali.

Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

27 anni CON VOI 1994·2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it

Sociale. L'accusa del circolo giovanile del Partito Democratico

"Ponte San Nicolò non è un paese per giovani"

"Essere giovani, a Ponte San Nicolò, è più difficile di quanto si creda. Nel nostro paese, è in realtà facile sentirsi parte di una comunità: passeggiando per le nostre strade c'è sempre vita, piazza Giovanni Paolo II è spesso ritrovo di famiglie, i bar ai lati di via Marconi sono sempre animati da conversazioni ai tavoli. Eppure qualcosa manca". I Giovani Democratici locali si interrogano seriamente sulla questione giovanile locale. "Manca qualcosa- continuano nella loro riflessione- che con facilità si può trovare su altri territori, in altri comuni, in quelle realtà dove esiste la volontà di dare ai giovani i propri spazi. A Ponte San Nicolò non è così. È con questa premessa, forse potremmo dire con questa missione, che l'esperienza dei Giovani Democratici è nata sul nostro territorio. La necessità nel nostro comune di avere una realtà politica che possa seguire con attenzione la questione giovanile". Bisogno di cosa? "Bisogno di quello che noi, sulle nostre pagine social, abbiamo riassunto con l'hashtag #PonteTraGenerazioni. Il bisogno di

costruire una comunità in cui cittadini di diverse generazioni si ascoltino, sappiano dialogare, al fine di fare capire come le istituzioni abbiano bisogno di ascoltare ogni generazione per potersi dire rappresentanti dei propri elettori.

La questione giovanile sembra emergere, a tratti, negli interventi dell'amministrazione. Se ne parla, certo, ma come? "Come Gd di Ponte San Nicolò crediamo sia di fondamentale importanza un approccio più serio, più umano, più giusto. Vogliamo ascoltare le necessità dei giovani sannicolesi, esserci sul territorio per capire e fare nostre le problematiche di quanti come noi passano gli anni migliori della propria vita in questo paese. Essere giovane vuol dire avere di fronte mille opportunità: il dovere della politica, di fronte ai cittadini di ogni età, è di creare quelle opportunità. Il nostro primo impegno, negli scorsi mesi, è stato quello di partecipare alla stesura del documento di circolo. Abbiamo detto la nostra sui punti riguardanti i giovani, l'istruzione e la digitalizzazione. Partecipare alla vita politica come Giovani Democratici ci ricorda come il partito possa essere luogo di incontro per persone provenienti da realtà differenti, appartenenti a generazioni che alcuni vorrebbero credere incompatibili tra loro".

Alessandro Cesarato

Scolo Maestro riaperto il ponte

Dopo quattro mesi, come da cronoprogramma, è stato riaperto il ponte sullo scolo Maestro di via Boccaccio. Il cantiere del Consorzio di bonifica Bacchiglione ha permesso di realizzare un "by-pass" idraulico che servirà ad aumentare la sicurezza idraulica delle zone di Roncaglia, Rio, Pozzoveggiani e Salboro. La riapertura al traffico rappresenta anche un toccasana per la viabilità locale che in questo periodo ha subito inevitabilmente dei disagi. Via Boccaccio, pur essendo una strada apparentemente secondaria, rappresenta infatti una fondamentale direttrice di collegamento tra la zona artigianale incastrata tra Rio e Roncajette e la Sp 3 con la quale si ricongiunge in corrispondenza di Salboro. "Un'opera che non si nota- spiega l'assessore Enrico Rinuncini- ma che per la collettività e per il nostro territorio sarà utilissima. Grazie a questo by-pass fluviale il nostro territorio ha una maggiore sicurezza idraulica. Il deflusso delle acque diventa più agevole, senza la strozzatura che questo bellissimo storico ponte provocava". (a.ces.)

Economia. Accordo fra Comune e Confartigianato di Padova

Sportello Bandi in aiuto alle imprese

Il sindaco Marangon: "In questo momento di ripartenza vanno colte tutte le opportunità ritagliate su misura per ogni attività"

Al via lo Sportello Bandi di Confartigianato per le imprese. Ecco la novità estiva che ha preso vita nel Comune di Vigonza. Confartigianato è al fianco dei Comuni per aiutare gli imprenditori ad agganciare la ripresa post Covid-19. È stato attivato così nelle scorse settimane lo Sportello Bandi, aperto in accordo con l'amministrazione vigontina, capitanata dal sindaco Stefano Innocente Marangon. Gli imprenditori potranno avere puntuali informazioni in merito ai bandi aperti ed un aiuto in ogni fase dell'iter procedurale della pratica di richiesta di contributo, grazie al personale specializzato di Confartigianato Imprese di Padova. In particolare, lo sportello svolgerà le attività di: presentazione bandi locali, regionali ed europei; pre-analisi gratuita sulla possibilità o meno per le aziende di accedere ai contributi; descrizione dell'idea progettuale e dell'investimento. Lo sportello è collocato e attivo in Via Arrigoni 1, saletta carabinieri sede Settore Cultura e Sociale dalle ore 9: alle ore 13. da luglio fino a dicembre In linea con i protocolli sanitari attivi, è preferibile concordare un appuntamento inviando semplicemente una mail a bandi@upa.padova.it. "La consolidata collaborazione tra Confartigianato e il Comune di Vigonza – ha affermato il primo cittadino di Vigonza - sta alla base di questa interessante iniziativa a favore di artigiani, piccole e medie imprese per informarle accompagnarle e supportarle nei percorsi di accesso a bandi e nuove opportunità ovunque provengano. Una forma di aiuto concreto e vicino alle loro esigenze che spesso sfuggono ad essere colte poiché richiedono competenze specifiche". Continua il sindaco Marangon: "L'obiettivo, è creare un centro di eccellenza al quale attingere e rivolgersi. Vorrei rivolgere un grazie speciale a Confartigianato che è sempre attenta e prossima al mondo produttivo attraverso iniziative, formazione e sostegno. Questa importante iniziativa assume una particolare rilevanza soprattutto in questo momento di ripartenza ove poter cogliere tutte le opportunità ritagliate su misura per ogni tipologia di attività".

Manuel Matetich

Giovani al lavoro per il proprio territorio

"Ci sto? Affare Fatica!" Un'esperienza meravigliosa, che durerà fino al 30 luglio, è quella che stanno vivendo i giovani del Comune di Vigonza dai 14 ai 19 anni. I ragazzi partecipanti a questo nuovo progetto sono attualmente coinvolti per una settimana "lavorativa", ovvero dal lunedì al venerdì, dalle 8:30 alle 12:30, in svariate attività di cura del bene comune: dalla pulizia dei centri abitati e delle vie dei quartieri, alla manutenzione dei parchi gioco, all'impregnatura e alla tinteggiatura di giostre, staccionate, aule e scuole materne, elementari e medie, molto altro ancora."Questo progetto è una grande azione collettiva di cura dei beni comuni - ha dichiarato Diego Carraro, assessore alle

politiche sociali - in un'ottica di cittadinanza attiva per il proprio territorio. L'assessorato alle politiche giovanili propone questa attività dopo un ulteriore anno scolastico caratterizzato da continui ed improvvisi periodi di didattica a distanza imposti dalle direttive legate al contenimento della pandemia: direi quasi una benedizione e, soprattutto, un momento per restare all'aria aperta una settimana insieme con i propri coetanei a prendersi cura dei beni del proprio territorio (parchi, piazze, staccionate, panchine, ecc.)."Continua Carraro: "Il progetto è un format consolidato: inaugurato nel 2016 dal Comune di Bassano del Grappa, riscuote via via ogni anno un successo sempre maggiore. Il progetto è rivolto a tutti quei giovani, dai 14 ai 19 anni, residenti nel Comune di Vigonza, che in questo periodo di riposo scolastico hanno deciso di prendersi cura del proprio territorio, avendo voglia di sperimentare capacità personali e, perché no, essere aperti ad acquisire nuove manualità che, sicuramente, un giorno potranno essergli utili". (m.m)

Politica. L'intervento del vicepresidente provinciale Bano in vista delle elezioni

"Serve un centrodestra unito per il paese"

In vista delle imminenti elezioni amministrative previste presumibilmente per inizio ottobre (la data non è ancora precisamente fissata) si scaldano i motori della competizione elettorale e gli schieramenti mettono a punto il programma e definiscono la squadra. Chiama a raccolta tutte le forze politiche che non si riconoscono nell'amministrazione uscente il vicepresidente della Provincia Marcello Bano e consigliere a Noventa, in vista delle elezioni che a ottobre decideranno il nuovo sindaco. "Il centrodestra si unisca per offrire a Noventa una guida all'altezza del momento storico. "E' tempo di superare le divisioni – invita – e proporre una vera alternativa ai noventani."

Perché ritiene che i cittadini di Noventa abbiano bisogno di qualcosa di diverso da quanto visto finora?

"Non posso dire, in tutta onestà, che quella guidata per 10 anni da Alessandro Bisato sia stata un'amministrazione disastrosa. E' stata un'amministrazione ordinaria. Ma dopo 18 mesi di pandemia Noventa, come il resto del paese, vive una situazione drammatica, in cui le soluzioni ordinarie non bastano più. Servono idee e persone straordinarie, un nuovo modo di pensare e nuove forze giovani come quelle della squadra che stiamo mettendo insieme, con l'aiuto di tanti amici che si riconoscono nella grande famiglia del centrodestra".

Destra e sinistra non sono concetti superati?

"Lo sono nel momento in cui si deve pensare a soluzioni concrete per i problemi quotidiani dei cittadini. Non lo sono quando ci si nasconde dietro il paravento di un finto civismo per portare avanti in maniera non dichiarata un'agenda politica estranea agli interessi di chi abita a Noventa, come purtroppo ha fatto il Pd, in particolare nell'ultimo periodo. Fanno di tutto per nascondere un simbolo di partito di cui sembrano quasi vergognarsi, ma intanto la giunta uscente si è dedicata più a costruire carriere politiche personali che ad affrontare i problemi del territorio".

Quali sono questi problemi?

"L'emergenza sanitaria ha esposto la nostra debolezza su due versanti. Innanzitutto quello sociosanitario, che va presidiato. Occorre un coordinamento maggiore con la Regione per scongiurare il rischio di un insufficiente turnover dei medici di base nel nostro Comune. Poi c'è il tema della casa di riposo, cui servono 24 posti letto in più per raggiungere il tetto minimo dei 120 previsti dalla programmazione. L'altro fronte è quello delle attività commerciali: la pandemia ha dimostrato drammaticamente che esistono lavoratori che lo stato considera di serie B in termini di tutele economiche. I Comuni possono e devono intervenire. Alcuni lo hanno fatto, con risorse anche importanti. Noventa purtroppo ancora no".

Nadia Zorzan

Piste ciclabili, lavori a settenbre

Da settembre al via i lavori per le piste ciclabili di Oltre Brenta e Noventana, il Comune investe 230.000 euro. Tempi di esecuzione previsti 5 mesi. Per quanto riguarda Noventana, i lavori riguarderanno la pista ciclabile lungo la via Noventana tra via Viotti e l'argine sinistro del canale Piovego poco a monte del ponte di collegamento con il Comune di Vigonovo per una lunghezza di circa 1 km. La pista, separata dalla sede stradale da aiuole a verde, corre sopra un tombinamento e l'intervento previsto prevede il rifacimento del manto superficiale, che presenta numerose criticità, previa fresatura, stesa dello strato superficiale e successivo passaggio di una resina colorata che ne migliorerà le caratteristiche visive e di durabilità. Lungo via Noventana in prossimità del ponte di collegamento con Strà,

luogo in cui si intersecano le piste ciclabili dei fiumi Piovego e Brenta, verranno predisposti gli attraversamenti pedonali e la segnaletica orizzontale e verticale I lavori previsti, invece, per il tratto di via Oltre Brenta tra la via Cesare Battisti ed il confine con il Comune di Stra consisteranno nella realizzazione di un percorso per l'utenza pedonale compreso tra la strada ed i parcheggi prospicienti le proprietà private. I lavori consisteranno nella fresatura e rifacimento del manto superficiale, la pista sarà poi evidenziata con una colorazione che ne esalterà il tracciato. Nella stessa località all'incropcio con via Salata, verrà realizzato un attraversamento. Altri interventi previsti sono: la sostituzione della segnaletica per l'attraversamento pedonale posto sul marciapiede adiacente alla via Tazzoli, con altra segnaletica avente standard qualitativi e di sicurezza più performanti nonchè la sistemazione della fermata dell'autobus a monte della via Battisti. (n.z)

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

21 Edizioni Locali.

Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

27 anni CON VOI 1994·2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it

Territorio. Il risultato di appostamenti della Polizia Locale guidata dal comandante Fiorenzo Salmaso

Controlli con gli autovelox, record di multe sulle strade cittadine

L'autovelox che ha registrato più multe è stato quello installato in via Caovilla che ha toccato quota 63 sanzioni agli automobilisti, seguito da quello di via Morosini con 28 più altre 13 in via Roma

Record di multe a Saonara nelle ultime settimane. Ecco il risultato di appostamenti costanti del comando di Polizia Locale di Saonara, capitanata dal comandante Fiorenzo Salmaso. Nelle tre settimane di pattugliamento stradale, finite pochi giorni fa, le segnalazioni per eccesso di velocità sono state in totale 112. Un numero enorme di multe se si tiene conto della presenza di una pattuglia della Polizia Locale e due vistosi cartelli a segnalarne il funzionamento del autovelox, installato al bordo delle vie cittadine di Saonara. I famosi velobox di via Caovilla, via Morosini, via Roma, via Vittorio Emanuele II e via Zago, nella frazione di Villatora, hanno colpito diversi automobilisti indisciplinati. L'attivazione degli impianti era stata decisa dal sindaco di Saonara, Walter Stefan, dopo le nuove lamentele dei residenti, stanchi della velocità eccessiva dei veicoli nel centro abitato. L'autovelox che ha registrato più multe è stato quello installato in via Caovilla che ha toccato quota 63 di sanzioni agli automobilisti, seguito da quello di via Morosini (28) e di via Roma (13). La multa massima che è stata fatta ad un automobilista che sfrecciava in via Caovilla a ben 85km orari, su una strada il cui limite massimo consentito è di 60km/h, è stata pari a 173 euro. L'installazione di questi velobox risale al lontano 2018, quando l'amministrazione comunale, dopo un periodo sperimentale di prova di circa sei mesi, ha deciso di installare nuovi autovelox in altre vie del paese. L'attivazione di questi strumenti di controllo della velocità sulle strade viene fatta direttamente dalla Polizia locale, ma anche quando non attivi, sembrano essere dei buoni deterrenti alla riduzione di velocità delle macchine che sfrecciano per le vie abitate di Saonara. L'obiettivo principale della giunta comunale Stefan non è il far cassa di per sé con le multe, bensì tutelare e salvaguardare la sicurezza stradale. L'attivazione di diversi apparecchi fissi, anche lungo la strada dei Vivai, facilita il lavoro di controllo e monitoraggio delle strade da parte dei vigili urbani, che possono aumentare i controlli stradali, in particolar modo in alcune fasce orarie ben precise, soprattutto di sera e di notte. Correre piano in macchina non solo fa evitare di prendere sanzioni, ma anche salva vite, di chi guida e di chi ci sta attorno.

Manuel Glauco Matetich

Associazione I Sarmati, cresce l'interesse per il podismo

La corsa è la più bella metafora della vita. Ed è questa la frase che racchiude il messaggio dell'associazione sportiva "I Sarmati" di Saonara. Sono sempre di più le persone che si avvicinano al mondo della corsa, e ci sono almeno tre buoni motivi per farlo: è salutare, si può correre ovunque ed è uno sport economico. L'associazione I Sarmati, con il patrocinio dei Comuni di Saonara e Vigonovo, propongono "Allenati con i Sarmati", un allenamento collettivo autogestito nei giorni di mercoledì e venerdì da giugno a settembre. Il ritrovo è sempre fisso e stabilito. Ci si trova infatti ogni mercoledì e venerdì alle ore 19:50 agli impianti sportivi in Viale dello Sport, 1, al di fuori della struttura del bocciodromo, che ha un ampio parcheggio comodo per coloro i quali arrivino in macchina. Una volta ritrovati, si parte. Infatti, la partenza serale è alle 20 in punto, tutti pronti per un percorso di circa 7 chilometri o di 13km, a seconda della decisione di percorso presa dal gruppo. Un sali-scendi continuo che avvicina tutti gli amanti e i professionisti del running, walking e nordic walking, a passare un paio di ore assieme. Il gruppo è formato da persone che sicuramente condividono la passione per la corsa, e tra queste ci sono diverse tipologie di sportivi: dai camminatori amatoriali ai veri e propri maratoneti. Il gruppo de "I Sarmati" è anche molto attivo sul web. Infatti, sulla loro pagina Facebook, è possibile seguire le attività del gruppo, gli aggiornamenti, nuove proposte, eventi e la possibilità di iscriversi al gruppo. Per ulteriori informazioni, è possibile direttamente telefonare al numero di cellulare 346- 4251003. (m.m.)

Sicurezza. Avvicendamento nelle stazioni dei Carabinieri

Scambio di comandanti tra Cadoneghe e Vigonza

Cambio della guardia alla Stazione Carabinieri. Cadoneghe e Vigonza si scambiano i comandanti. Dal Comando della Caserma di Pionca d Vigonza, dove si era insediato due anni e mezzo fa, arriva Fabrizio Donati, 51 anni. Passa da Cadoneghe a Pionca il maresciallo Daniele Rampin, 47 anni che, dunque, fa il percorso inverso.

I due comandanti sono stati salutati nel corso del consiglio comunale dal sindaco Schiesaro che ha celebrato il passaggio di consegne, ufficializzando le nuove nomine.

"Un enorme grazie al maresciallo Daniele Rampin per la grande collaborazione, il dialogo e il lavoro profuso nel nostro territorio – ha detto Schiesaro –. Sono stati anni di intenso lavoro comune al servizio della popolazione e dei valori che animano l'Arma dei Carabinieri. Un caloroso benvenuto, a nome di tutta la cittadinanza, al maresciallo Fabrizio Donati nuovo comandante di stazione con il quale avvieremo un altrettanto proficuo lavoro insieme".

Il maresciallo Rampin ha salutato Cadoneghe con queste parole: "Dopo tredici anni lascio una comunità alla quale sono molto legato. Il mio percorso e la mia carriera mi impongono di orientarmi in altre direzioni. Sono emozionato per questo nuovo incarico. Devo dire che a Cadoneghe si vive bene e in questi anni la presenza costante dei carabinieri sul territorio ha fatto molto. Abbiamo il conforto dei numeri che dicono che abbiamo lavorato bene. Conosco il collega Donati da molto tempo: è una persona preparata e dalle ottime qualità umane. Sarà sicuramente un punto di riferimento per Cadoneghe".

Nel ringraziare il collega Rampini e il sindaco, il nuovo comandante Donati si è detto "orgoglioso del nuovo incarico. L'Arma non è solo un organo di polizia giudiziaria, ma anche un riferimento costante a cui i cittadini si rivolgono per consigli e per i loro problemi che facciamo nostri, com'è da sempre nel nostro stile operativo e nel nostro spirito".

Nei giorni scorsi Schiesaro ha partecipato alla riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza in prefettura "portando l'attenzione su alcuni episodi incresciosi di vandalismo alla cosa pubblica, spaccio e vilipendio ai luoghi sacri nel nostro territorio. Per questo intensificheremo ulteriormente il presidio sul territorio". (n.m.)

Cadoneghe, parcheggio "green" con nuovi alberi

Nuovo parcheggio di via Montale: 21 nuovi posti auto con asfalto green e 9 nuovi alberi, via tutte le barriere architettoniche. Il sindaco Marco Schiesaro ha ratificato la delibera di giunta dello scorso 30 giugno con cui sono previsti la riqualificazione e l'ampliamento del parcheggio pubblico di via Montale lato Piazza della Repubblica. "È il primo effetto dell'accordo Grosoli sottoscritto dalla nostra amministrazione comunale con Ali Immobiliare – afferma il primo cittadino di Cadoneghe -. L'attuale parcheggio verrà riqualificato eliminando l'attuale superficie di asfalto impermeabile e sostituito con una superficie in grigliato drenante, che permetterà alle acque di defluire rapidamente. Verranno messe a dimora 9 nuove alberature che favoriranno un maggiore ombreggiamento. Si passerà dagli attuali 14 ai futuri 21 stalli auto, di cui uno dedicato ai diversamente abili con due rampe di accesso alla piazza finalmente prive di barriere architettoniche".Il sindaco Schiesaro detta anche la tabella di marcia. "I lavori i inizieranno a breve e saranno conclusi entro l'autunno". (n.m.)

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

21 Edizioni Locali.

Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27 anni CON VOI 1994·2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it

Il caso. La sentenza del Consiglio di Stato mette fine alla lunga vicenda, iniziata nel 1994

Centro Commerciale, no definitivo

Esulta il fronte dei contrari all'insediamento commerciale a due passi dal casello, dai Colli e dal Castello del Catajo, i promotori del progetto annunciano invece la richiesta di un risarcimento per i danni subiti nella lunga battaglia legale

Il Consiglio di Stato ha messo la parola fine all'annosa questione del centro commerciale, che sarebbe dovuto sorgere nell'area a ridosso del casello autostradale di Terme Euganee. Con la sentenza del 30 giugno il massimo organo di consulenza giuridico-amministrativa ha rigettato il ricorso di Deda srl contro il vincolo paesaggistico intorno al Catajo, emanato nel 2017 dalla Soprintendenza, che implica l'impossibilità a edificare nell'area in questione.

La decisione del Consiglio di Stato, che conferma la sentenza del Tar del 2019, chiude una vicenda iniziata nel 1994, quando l'amministrazione comunale di Carrara San Giorgio cambiò la destinazione d'uso da agricola a commerciale del terreno di 150mila metri quadrati in via Mincana. Dopo la bocciatura del ricorso al Consiglio di Stato, gli appellanti hanno annunciato che chiederanno un risarcimento per i danni economici subiti con lo stop dell'iter del centro commerciale e piena luce su una vicenda, quella del vincolo sull'area del Catajo, che presenterebbe a loro dire degli aspetti poco chiari.

Intanto esultano i soggetti: Castello del Catajo, Italia Nostra, Legambiente, Comitato popolare lasciateci respirare, Ascom, Confesercenti, Confagricoltura, Cia, che hanno affiancato il Ministero per i beni e le attività culturali nei due ricorsi agli organi amministrativi presentati da Deda. "La sentenza mette la pietra tombale sullo scellerato progetto di edificare un centro commerciale di fronte al Castello del Catajo – recita il post apparso sulla pagina facebook del Catajo subito dopo la pubblicazione della sentenza del Consiglio di Stato - Siamo sollevati e felici perché si è affermato il valore della conservazione di un bene storico così prezioso e del suo meraviglioso paesaggio".

Sopra un dettaglio del progetto del centro commerciale; sotto, il Castello del Catajo

Soddisfatti pure i comitati "La nostra terra" e "Lasciateci respirare", la cui attenzione è già rivolta ad altre "battaglie" ambientali: "Speriamo che questo risultato stimoli la Regione Veneto a varare il tanto atteso Piano paesaggistico di cui siamo ancora privi e che potrebbe salvare, ex ante, tante altre situazioni e mettere fine al triste fenomeno delle ville accerchiate dal cemento".

"Dopo anni di battaglie – sottolinea Patrizio Bertin presidente di Ascom Confcommercio Padova – di presìdi, manifestazioni, speranze e delusioni, il Consiglio di Stato mette la parola fine a una vicenda che ci ha visto sempre in prima linea nel mobilitare gli associati a sostegno di alcuni principi fondamentali: stop al consumo di suolo, stop a nuovi insediamenti che non servono alla comunità ma sono solo investimenti immobiliari, stop allo sfregio del patrimonio culturale e ambientale".

Francesco Sturaro

Il sindaco Moro: "Finalmente torna il sereno"

"La sentenza del Consiglio di Stato porta serenità", è questo il commento del sindaco Davide Moro a una vicenda che dopo ventisette anni ha trovato il suo epilogo. "Come amministrazione abbiamo sempre sostenuto che serviva uno strumento legislativo diverso e più alto per dipanare la questione del centro commerciale – spiega Moro - era necessario, infatti, l'intervento di quelle istituzioni che potevano cambiare l'iter amministrativo dal punto di vista legale. Solamente un intervento ministeriale poteva incidere diversamente e far prendere una piega differente alla vicenda".

Se con la sentenza del Consiglio di Stato si chiude un capitolo spinoso per la storia recente di Due Carrare, ora se ne apre un altro per certi versi altrettanto complicato, ovvero: che ne sarà del terreno su cui sarebbe dovuto sorgere il centro commerciale e dell'area degradata adiacente, quella dell'ex motel Villa Letizia, divenuta in questi anni una vera e propria discarica a cielo aperto? Visto che il vincolo di tutela indiretta sul Catajo, apposto dalla Soprintendenza, preclude la possibilità di costruirvi, cosa si può realizzare nella zona adiacente al casello autostradale di Terme Euganee? Questi gli interrogativi sul tavolo degli amministratori. "Per quanto riguarda il Comune e la destinazione urbanistica dell'area, mi pare chiaro che il vincolo sia superiore a qualsiasi nostra decisione – prosegue Moro – Sarebbe interessante capire cosa hanno in mente di fare i titolari dell'area del centro commerciale e quale sarà il futuro dell'ex motel Villa Letizia, all'asta, che rappresenta una discarica a cielo aperto. Adesso la sfida per il futuro è di cercare di trovare un modo per ridare vita a quella zona di Due Carrare". (f.s.)

Il nodo dei trasporti. Il parlamentare ha coinvolto gli enti locali e le categorie economiche

Caon, "Alta Velocità indispensabile per la ferrovia Padova - Bologna"

La realizzazione dell'alta velocità Padova - Bologna raccoglie consensi e l'adesione di ben 88 consigli comunali in Veneto. A portare avanti la battaglia è Roberto Caon, deputato padovano, di Vigonza, eletto con Forza Italia. Caon in più occasioni ha segnalato al governo l'importanza di realizzare questa tratta, attualmente non prevista nella mappa dell'Alta Velocità.

La battaglia in questi ultimi mesi ha preso più forza grazie all'appoggio di 88 consigli comunali veneti e di due amministrazioni provinciali, quella di Padova e di Rovigo, che hanno approvato l'ordine del giorno con cui si chiede la realizzazione della linea.

Il deputato è più che soddisfatto. "Si tratta di un grande lavoro di squadra - spiega Caon - per la prima volta chi rappresenta i veneti in parlamento e gli enti locali sul territorio si muovono assieme per portare a casa un risultato indispensabile a chi vive e lavora nella nostra regione.

E anche il tessuto economico sta facendo la sua parte: sono grato per l'appoggio alle Camere di commercio di Padova, Treviso - Belluno, Venezia - Rovigo e di Vicenza, oltre che alle molte associazioni di categoria che ci sono vicine. Numericamente sono istituzioni che rappresentano oltre un milione e mezzo di abitanti, un bacino che ha pieno diritto a essere ascoltato"

Perché è così importante l'alta velocità tra Padova e Bologna? "Perché Padova - sottolinea Caon - è una città ad alta industrializzazione, cuore pulsante della locomotiva Nord-Est e non può essere ignorata sotto l'aspetto dei collegamenti. Non si può lasciarla priva di un collegamento veloce verso sud, l'unico anello mancante in una rete che va dall'Alto Adige e da Trieste fino a Napoli". Ma nella partita non c'è solo la città del Santo. "La linea - insiste Caon - serve a tutto il Nordest, una realtà nel cuore dell'Europa che realizza il 20% del Pil nazionale e con 53 miliardi di valore aggiunto nel manifatturiero, dato paragonabile a quello del Belgio. Un piccolo stato

ultraproduttivo, privo, però, di collegamenti ferroviari all'altezza. E non può essere una soluzione di serie B. Serve un'alta velocità "vera", nella classe compresa fra i 270 e i 300 chilometri orari".

La linea, ricorda il deputato forzista, sarà utile anche ai pendolari, a cominciare dai molti studenti universitari che frequentano le università di Padova, Bologna e Ferrara. "Con l'alta velocità "deviata" su una linea dedicata- conclude - i treni locali avranno l'utilizzo esclusivo dei binari già esistenti e non subiranno più rallentamenti per questioni di precedenza". Quanto al tracciato, Caon ha le idee chiare. "Dovrà transitare per Monselice, con il percorso più rapido e logico - conclude. Ogni altra soluzione è controproducente. Solo questa potrà assicurare un servizio all'altezza al resto del Nord Est, Friuli Venezia Giulia incluso, accompagnandosi in modo efficiente al collegamento via Brennero che transita per il nodo di Verona, e aiutando anche il comprensorio delle Terme, magari con una o due fermate dedicate previste ogni giorno, a servizio dei turisti che scelgono questa destinazione".

Alessandro Abbadir

La scommessa per le Olimpiadi del 2026

Per il Veneto, la partita dell'alta velocità è duplice. Da un lato c'è la linea Brescia -Padova - Venezia, già prevista ma i cui lavori devono ancora iniziare. Poi c'è Padova - Bologna, l'unico tratto escluso, al momento, in un quadro ferroviario che va dal Brennero fino alla Campania. "Sono entrambe due opere fondamentali - fa sapere Roberto Caon. Il collegamento tra Brescia e Venezia, via Padova è assolutamente vitale: completerà il corridoio europeo Lisbona-Kiev. È importante iniziare e concludere i lavori in fretta, per questo motivo ho chiesto di ricorrere a un commissario straordinario. Il mio sogno è di vederla operativa per le Olimpiadi invernali di Cortina del 2026". Per quanto riguarda la Padova - Bologna, attualmente non prevista, la richiesta è da tempo arrivata al governo Draghi. "Non c'è ragione per non realizzarla - prosegue Caon - sono 120 chilometri di pianura, i costi sono bassissimi e non servono molte infrastrutture accessorie. L'opera, inoltre, sposa in pieno i valori del Piano nazionale di ripresa e resilienza: è un'infrastruttura che fa crescere le imprese, adeguandole alle esigenze del presente. Si tratta anche di un'opera "green", in quanto consentirà di aumentare il trasporto su ferro a scapito di quello su gomma, con riduzioni per le emissioni. Ecco perché ritengo che l'alta velocità Padova - Bologna non sia solo un investimento importante per le nostre imprese, ma anche per i nostri figli. Un mondo più connesso ma, allo stesso tempo, più sostenibile, è quanto dobbiamo loro". (a.ab.)

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

21 Edizioni Locali.

Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

27 anni CON VOI 1994·2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it

Il futuro del turismo. La riflessione di Marco Gottardo, presidente di Federalberghi Veneto

"Entro il 2021 contiamo di arrivare a 2 milioni di presenze alle Terme"

"Obiettivo presenze turistiche per l'area delle Terme? Arrivare a 2 milioni entro la fine del 2021" A spiegarlo è Marco Gottardo, presidente di Federalberghi Veneto, che analizza da qui a fine anno le prospettive del settore nell'area delle Terme Euganee. "Per capire se il 2021 sarà importante per superare la crisi – spiega Gottardo – sarà importante analizzare i dati partendo dagli anni precedenti. Nel 2019, cioè prima della crisi, il comparto termale euganeo aveva macinato ben 3 milioni e 200 mila presenze, fatte per metà da italiani e metà stranieri. Il 2020 anno del Covid le presenze sono calate quasi del 70 % a 1 milione 300 mila. Presenze turistiche che per quasi la totalità dei casi sono arrivate dal turismo interno cioè dal turismo italiano. Erano calate infatti nel 2020 quelle italiane del 30 % quelle straniere dell'85%".

La ricetta per uscire dalla crisi per Gottardo non può essere univoca. "Intanto bisognerà capire se a settembre e a ottobre ci saranno sorprese legate alle varianti del virus- spiega. Un ritorno ad un regime di restrizioni sarebbe un vero e proprio salto nel buio per l'intero comparto. Fino a maggio la situazione di fatto non è stata molto diversa da quella del 2020. Si spera che con l'avanzamento delle vaccinazioni queste possano schermare tutti da possibili ospedalizzazioni e da agosto possano ripartire accelerando le prenotazioni. Ad ora ci mancano prenotazioni soprattutto da paesi europei extra Ue come la Russia o dall'estremo Oriente come Cina e Giappone, hanno ripreso a prenotare e a farsi vedere invece i turisti provenienti dall'area germanica e cioè austriaci , tedeschi e svizzeri e anche francesi".

Gottardo spiega che l'idea di differenziare l'offerta turistica dell'area termale euganea nella direzione di una specializzazione sanitaria è una soluzione , ma non può essere una soluzione che vale per tutti "Ci sono.- sottolinea Gottardo- hotel con fortissima specializzazione sanitaria e riabilitativa ma non non tutti gli operatori possono seguire quel modello negli ultimi anni sul mercato la richiesta più forte è stata quella di avere centri benessere qualificati. Certo con il Covid si apre tutto un mercato collegato al recupero degli ex malati che dal virus hanno avuto riportato conseguenze alla salute". Gottardo sottolinea infine com--e saranno necessarie nelle prossime settimane e nei prossimi mesi azioni convergenti con Comuni, provincia e Regione anche per promuovere il territorio con una serie di eventi.

Alessandro Abbadir

Tavolo del lavoro nella filiera turistica, sotto la lente le prospettive per l'occupazione e la ripresa del settore

Si è riunito nelle scorse settimane il tavolo del lavoro della filiera del turismo veneto per un confronto sui principali temi dell'occupazione nel mondo del turismo regionale (e di conseguenza anche padovano) con gli assessori regionali Elena Donazzan e Federico Caner. L'attivazione del tavolo era stata richiesta dai sindacati per un confronto di ampio respiro sulle principali dinamiche occupazionali del principale settore economico del Veneto sta vivendo. Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti di Confturismo, Assoturismo, Federturismo, Confartigianato, CNA Veneto, Casartigiani Veneto, Cgil, Cisl e Uil del Veneto.Sono stati presentati alcuni dati di Veneto Lavoro. I numeri relativi all'occupazione nel comparto turistico del 2020 segnano la perdita di 19.445 posti nella nostra regione sul 2019. Molto più penalizzate le donne degli uomini, gli italiani degli stranieri, i diplomati. Fanno riflettere due elementi: ben 14.185 posti persi sono contratti a tempo determinato e più di 11.000 riguardano professioni qualificate di servizi. Per quanto riguarda le prospettive di settore, sono stati comparati il primo trimestre dei due anni 2020 e 2021 per verificare la consistenza di rimbalzi positivi, tenendo conto che il lockdown è cominciato il 9 marzo del 2020. In questo quadro rispetto ai territori l'effetto della ripresa è più lenta nelle grandi città d'arte. "E' stata un'occasione di confronto franco, diretto e molto veritiero, senza luoghi comuni o facili giustificazioni per un mercato del lavoro che in questo momento più che mai dimostra clamorose anomalie: posti di lavoro che non trovano lavoratori, imprese in affanno alla ricerca di professionalità difficilmente reperibili, lavoratori del settore che si sono riocccupati all'estero o in altri settori, anche a causa dell'incertezza– fa sottolineato l'assessore Donazzan al termine. (a.ab.)

L'esposizione. Per la prima volta in Veneto le opere della celebre artista inglese

L'arte nasce da bottoni e tappi grazie all'abilità di Jane Perkins

All'Ipercity l'esposizione di 14 opere fotografiche e una originale. "Sono una re-maker, prendo ispirazione dagli oggetti trovati e li trasformo in qualcosa di nuovo", dice di sé. Ogni singolo dettaglio è reso attraverso la combinazione di oggetti diversi

Bottiglie, perline, tappi, giocattoli, pezzi di plastica e qualsiasi oggetto gettato dall'uomo: sono questi i materiali con cui sono realizzate le opere di Jane Perkins, celebre artista inglese presente in mostra a Padova fino all'1 agosto.

Gli spazi del Centro Commerciale Ipercity ad Albignasego ospitano per la prima volta in Veneto una sua esposizione, composta di 14 opere fotografiche e di un'opera originale. La mostra è quindi un'occasione unica per apprezzare le opere di un'artista nota in tutto il mondo: un'iniziativa fortemente voluta dal Centro nell'ambito del progetto "IperArte" che mira a promuovere l'arte e la cultura in ogni sua forma. I concetti chiave alla base del lavoro dalla Perkins sono quelli di riciclo, riuso, ecologia, ma soprattutto l'idea che attraverso la sensibilità, l'arte e le idee qualsiasi oggetto possa tornare a riprendere vita, trovare uno scopo e persino diventare veicolo di bellezza.

"Sono una re-maker, prendo ispirazione dagli oggetti trovati e li trasformo in qualcosa di nuovo", dice di sé Jane Perkins. Ogni suo quadro è totalmente realizzato da materiale di scarto, sfruttando le sfumature di ogni singolo oggetto utilizzato, senza mai adoperare pittura o colori di alcun tipo in aggiunta.

L'artista inglese al lavoro ad una delle sue creazioni

Le opere rappresentano volti iconici, personaggi o opere classiche del passato, come "Il Bacio" di Klimt, che sarà presente all'Ipercity: ogni singolo dettaglio e sfumatura è resa attraverso la combinazione di oggetti diversi, accostati e combinati con una visione creativa unica. "La mostra di Jane Perkins prosegue il percorso iniziato da tempo, anche con le collaborazioni avutesi con gli street artist del territorio e con le iniziative di sensibilizzazione verso il concetto di sostenibilità" afferma Serena Galvan, Direttrice del Centro Commerciale Ipercity. "Puntiamo a metterci in prima linea per rendere tangibile questo concetto e unirci a un percorso di sensibilizzazione che, con queste opere, sarà in grado di "educare" al riuso adulti e bambini".

La mostra "La Ri-Forma dell'Arte" è gratuita e aperta a dell'Ipercitygli orari di apertura del Centro.

"Padova città d'acque, città dell'acquerello"

Tecnica pittorica presente già dal Medioevo e utilizzata da celeberrimi artisti di varie epoche e nazionalità, da Claude Monet a Albrecht Dürer, l'acquerello è ora protagonista di una mostra che ha aperto i battenti il 2 luglio presso le Scuderie di Palazzo Moroni a Padova, ad ingresso gratuito fino al 29 agosto.

"Padova città d'acque, città dell'acquerello", questo il titolo della mostra a cura dell'Associazione Culturale Promo Ars Giotto, si propone di celebrare il fascino dell'acquerello grazie all'esposizione di ottanta opere realizzate da altrettanti artisti italiani. La mostra, promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova, è il frutto di un'unione di forze e intenti: gli autori delle opere esposte sono infatti membri di cinque importanti associazioni italiane che

hanno voluto unirsi in un unico comitato con lo scopo di promuovere lo scambio e il confronto pittorico e culturale.

Ad aprire la mostra un'opera di Angelo Gorlini, artista milanese che sin dal 1974 si dedica alla tecnica della pittura ad acqua. Sperimentatore dell'acquerello, Gorlini ha esposto le sue opere in mostre collettive e personali in Italia e in Europa. Il percorso espositivo comprende anche opere di vari artisti veneti: Valentina Verlato, socia dell'Associazione Veneta Acquerello; Sergio Bigolin, membro dell'Accademia dell'Acquerello di Padova ed espositore in varie mostre italiane e internazionali; Felice Feltracco, membro dell'Istituto Europeo dell'Acquerello e studioso della natura e del paesaggio tramite la pittura ad acqua; Barnaba Salvador, il "viaggiatore artista" che racconta i luoghi da lui visitati tramite l'arte; Elena Brazzale, membro dell'AIA – Associazione acquerellisti italiani, le cui opere sono state esposte in mostre nazionali e internazionali sin dal 2005. L'evento nasce grazie ad un suggerimento di Anna Massinissa, già curatrice di FabrianoInAcquerello, il festival internazionale della pittura ad acqua che si svolge tradizionalmente nella città marchigiana ma che negli ultimi due anni è stato proposto in versione digitale.

Francesca Tessarollo

Padova. La Virtus Basket sta programmando la nuova stagione sportiva

Riparte la pallacanestro giovanile: "Sarà una stagione rivoluzionaria"

Pallacanestro giovanile, si riparte. La dirigenza della Virtus Basket, guidata dal dg Nicola Bernardi, sta programmando la nuova stagione sportiva del settore. "Da un punto di vista tecnico» spiega Alberto Franceschini, responsabile del settore giovanile&academy e che sta alacremente lavorando insieme al dirigente dell'area sport Roberto Paperini "prosegue il progetto già avviato tre anni fa che fino ad ora ha già portato diverse soddisfazioni nella crescita tecnica e fisica degli atleti. Il progetto è stato rinforzato con l'aggiunta nello staff tecnico di nuove figure giovani e competenti che rispecchiano a pieno le caratteristiche che ricerchiamo come Alberto Garon, giovane allenatore di scuola Virtussina che dopo qualche anno lontano da casa rientra ricco di entusiasmo e voglia di rimettersi in gioco e Federico Veronese, new entry nel mondo Virtus ma che si è già dimostrato la figura competente e ricca di entusiasmo che ci aspettavamo. A completare l'organigramma dello staff tecnico del settore giovanile Martino Gasparri, Alessandro Tuzi, Davide Mazzonetto, Giuseppe Augusti, Luca Pittarello, Massimo Martellani e Adriano Primon. Il settore Agonistico conterà 5 squadre, mentre l'Academy 7, per un totale di oltre 150 atleti nel solo settore giovanile".

Alberto Franceschini: "avanti con il progetto che in tre anni ci ha regalato soddisfazioni"

Il settore giovanile è aperto a tutti (contatti al 3485298942 e settore.giovanile@virtuspadova.com). Dal 23 agosto chiunque potrà partecipare gratuitamente alle attività della Virtus. Non mancheranno poi le novità. "Sarà un anno di "rivoluzione" - continua Franceschini - con diverse nuove figure sono entrate in società portando tanta aria fresca e voglia di rinnovamento. Tante novità, come lo Skill Camp, un'esperienza di alta specializzazione estiva che tra qualche giorno ospiterà ben 90 atleti nei lidi ferraresi. In cantiere c'è un progetto marketing che avrà l'importante ruolo di valorizzare il marchio societario e legarlo a diverse attività di promozione e volontariato in città.

E' partito anche ufficialmente il progetto "coaching", con dieci ragazzi del nostro settore giovanile che inizieranno un percorso di affiancamento agli allenatori e istruttori più esperti con l'obiettivo di partecipare poi ai corsi federali che li porterà a diventare degli istruttori Mini Basket e di Settore Giovanile che in questo momento il panorama cittadino ne sente una grande carenza. Il nostro pensiero è quello di metterci a servizio del territorio offrendo quel che possiamo per provare ad alzare la qualità ed il livello di tutto il movimento. Metteremo a servizio di tutte le società del territorio le nostre esperienze perché possano giovarne con il comune obiettivo del crescita in una rete di collaborazione tra le società e comunione di intenti».

Alessandro Cesarato

In alto, il responsabile del settore giovanile Alberto Franceschini

Alberto Bertani alla guida della Piovese Calcio

La Piovese Calcio nelle mani di Alberto Bertani. Il trentaseienne imprenditore, titolare dell'omonima e storica azienda di legnami cittadina, è diventato il nuovo presidente rilevando le quote di Claudio Dalla Pria che già da un paio di anni aveva preparato il terreno. E' uscito dopo quindici anni intensi e ricchi di successi, caratterizzati da una lunga permanenza in Eccellenza, uno Scudetto Juniores e svariati titoli a livello giovanile. Per Bertani, già vice presidente del Padova Calcio all'epoca di Cestaro, si tratta di un ritorno a casa. "La passione per il calcio" sono state le prime parole di Bertani "è un elemento imprescindibile della mia storia personale. E anche quella per la Piovese. Una passione che si è rinnovata quando da sponsor, anche grazie a Dalla Pria, ho potuto conoscere da vicino la società. Ho sperimentato un senso di comunità, passione condivisa e impegno che mi hanno davvero colpito. Grandi traguardi e momenti di crisi hanno segnato la storia centenaria della Piovese che oggi ha però delle basi valoriali solide e inscalfibili. Pensare alla Piovese significa prima di tutto pensare ai 300 ragazzi tesserati nel settore giovanile e al ruolo attivo delle loro famiglie. Un capitale umano inestimabile. Puntiamo a una politica di consolidamento e valorizzazione di questi valori. Piccoli passi, con anche ambizioni sportive, e progetti per miglioramento degli impianti e per riportare il pubblico allo stadio Vallini". (al.ce.)

Il neo presidente Alberto Bertani, il notaio Alessandro Nazari, il presidente uscente Claudio Dalla Pria

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
21 Edizioni Locali.
Oltre **400.000** famiglie raggiunte.

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it giveemotions www.givemotions.it

Distribuzione certificata da Recapito Certo

laPiazza
l'informazione locale a casa tua
27 anni CON VOI 1994-2021

Dove c'è S-Budget, c'è risparmio

PREZZI BASSI TUTTI I GIORNI

*A SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL P.V.

Fino a 400* prodotti per una spesa senza pensieri

BUDGET

Pasta di semola assortita S-Budget
1 kg

0,65€
al pezzo

Prezzi bloccati fino al 18 Agosto 2021

INSEGNA DELL'ANNO ITALIA 2020 - 2021 SUPERMERCATI DESPAR

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Il valore della scelta

Dove c'è S-Budget, c'è risparmio

S-Budget è la linea dedicata a te che nella spesa cerchi il **risparmio** ma senza per questo rinunciare alla **qualità** e alla **sicurezza** a cui Despar ti ha sempre abituato.

Una linea completa, fatta di **400* prodotti**, alimentari e non, per ogni occasione e momento della tua giornata, dove la **convenienza** è il valore fondamentale.

S-Budget è una **scelta sicura e garantita** grazie agli **accurati controlli** effettuati sulla filiera: dalla selezione delle materie prime, alla loro lavorazione fino alle fasi di confezionamento e distribuzione.

Il risultato è una linea che **risponde a tutti i tuoi bisogni** mettendo il risparmio al primo posto: scopri S-Budget nelle prossime pagine e non vorrai più farne a meno!

*A SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL P.V.

S-Budget:

Acqua naturale S-Budget
6x1,5 L - 0,11 €/L

SEMPRE CONVENIENTI!

PREZZI BASSI TUTTI I GIORNI

9,90
€/kg

Formaggio
Grana Padano D.O.P.
S-Budget
circa 800 g

SEMPRE CONVENIENTI!

0,65
€/pz.

Latte Parzialmente
Scremato UHT
S-Budget
1 L

SEMPRE CONVENIENTI!

INSEGNA ITALIA

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR
Il valore della scelta

S-Budget: PREZZI

Burro
S-Budget
250 g - 6,76 €/kg
1,69€
al pezzo

Formaggio fresco spalmabile
S-Budget
200 g - 3,75 €/kg
0,75€
al pezzo

Fettine di formaggio
S-Budget
200 g - 3,95 €/kg
0,79€
al pezzo

Panna da cucina UHT
S-Budget
200 ml - 2,95 €/l.
0,59€
al pezzo

Yogurt S-Budget
gusti assortiti - 125 g - 1,76 €/kg
0,22€
al pezzo

Prosciutto cotto
S-Budget
150 g - 11,00 €/kg
1,65€
al pezzo

Cappelletti/Tortelloni
gusti assortiti S-Budget
500 g - 3,18 €/kg
1,59€
al pezzo

Cubetti di pancetta
dolce o affumicata S-Budget
200 g - 8,25 €/kg
1,65€
al pezzo

0,59 €/pz.

Mozzarella
S-Budget
125 g - 4,72 €/kg

3 Würstel di pollo e tacchino
S-Budget
250 g - 2,36 €/kg
0,59€
al pezzo

BASSI TUTTI I GIORNI

BUDGET

Noci
S-Budget
750 g - 5,85 €/kg
4,39€
al pezzo

Spinaci cubetti
S-Budget
1 kg
1,39€
al pezzo

Mele Golden
S-Budget
conf. 2 kg € 1,99
1,00€
al kg

Olive verdi denocciolate
S-Budget
250 g - 5,96 €/kg
1,49€
al pezzo

Mais dolce
S-Budget
3x140 g - 3,31 €/kg
1,39€
alla conf.

1,49
€/pz.

Insalata mista
S-Budget
400 g - 3,73 €/kg

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR
Il valore della scelta

S-Budget: PREZZI

Farina "00"
S-Budget
1 kg
0,39€
al pezzo

Riso per risotti
S-Budget
1 kg
0,99€
al pezzo

Aceto di vino bianco/rosso
S-Budget
1 L
0,65€
al pezzo

Olio Extra Vergine di oliva
S-Budget
1 L
3,65€
al pezzo

2,99 €/conf.

Tonno in olio
di semi di girasole
S-Budget
6x80 g - 6,23 €/kg

Vino rosso o bianco
S-Budget
1 L
1,19€
al pezzo

Passata di pomodoro
S-Budget
690 g - 1,00 €/kg
0,69€
al pezzo

BASSI TUTTI I GIORNI

BUDGET

1,49 €/pz.

SEMPRE CONVENIENTI!

Confettura gusti assortiti S-Budget
600 g - 2,48 €/kg

Fette biscottate classiche/integrali S-Budget
640 g - 1,91 €/kg
1,22€
al pezzo

9 Croissant gusti assortiti S-Budget
450 g - 3,53 €/kg
1,59€
al pezzo

Frollini S-Budget
assortiti - 1 kg
1,69€
al pezzo

Zucchero grezzo di canna S-Budget
1 kg
1,59€
al pezzo

BEVI RESPONSABILMENTE

Bibita agli agrumi/Ginger S-Budget
0,23 €/L
0,35€
al pezzo

Energy drink S-Budget
250 ml - 2,36 €/L
0,59€
al pezzo

Patatine S-Budget
180 g - 3,61 €/kg
0,65€
al pezzo

Arachidi tostate salate S-Budget
500 g - 3,78 €/kg
1,89€
al pezzo

Tarallini classici S-Budget
500 g - 3,18 €/kg
1,59€
al pezzo

INSEGNA ITALIA

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Il valore della scelta

Dove c'è S-Budget, c'è risparmio

La linea dedicata a te che nella spesa cerchi il **risparmio** ma senza per questo rinunciare alla **qualità** e alla **sicurezza** a cui Despar ti ha sempre abituato.

BUDGET

Carta igienica
S-Budget
10 rotoli
1,39€
al pezzo

Asciugatutto
350 strappi - 2 veli
S-Budget
2,59€
al pezzo

Sapone liquido
S-Budget
2 L
1,89€
al pezzo

Detersivo in polvere
S-Budget
3,99€
al pezzo

0,59 €/pz.

Candeggina
classica
S-Budget
2 L

Fazzoletti 3 veli
S-Budget
10x9 fazzoletti
0,65€
al pezzo

Bocconi per cane con manzo
S-Budget
1,25 kg - 0,71 €/kg
0,89€
al pezzo

Croccantini per gatto
S-Budget
2 kg - 1,00 €/kg
1,99€
al pezzo

Lettiera per gatto
S-Budget
5 kg
0,99€
al pezzo

INSEGNA DELL'ANNO ITALIA 2020-2021 SUPERMERCATI DESPAR

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Il valore della scelta

#Regione

Sviluppo economico. Operativo a breve il team di "saggi" voluto dalla Regione

Comitato per la ripresa e il dopo Covid Marcato: "Lavoriamo al Veneto che verrà"

Un gruppo di lavoro chiamato a progettare il Veneto che verrà. Sarà operativo nelle prossime settimane il think tank, vale a dire il team di professionisti voluto dalla Regione per gestire e organizzare la rinascita e la ripresa economica dopo il Covid.

"Il Veneto è una grande regione, piena di risorse, talenti, eccellenze – afferma l'assessore allo Sviluppo economico della Regione Veneto, Roberto Marcato –. Un territorio dall'identità ben precisa e dalle peculiarità, anche in termini di tessuto produttivo ed economico, che la rendono unica. Per questa ragione il Veneto va interpretato e capito. Il modello di sviluppo che risulta valido ed efficace per regioni che ci possono in qualche modo assomigliare, non è detto che funzioni per la nostra regione dove, solo per citare un dato, oltre il 95 per cento del tessuto produttivo è fatto da imprese con meno di dieci dipendenti. Abbiamo, proprio per questo, più che mai bisogno di strumenti che ci aiutino a capire dove andare, a pensare in grande, ma soprattutto più in là. Occorrono una prospettiva, uno sguardo che ci aiuti a immaginare e a costruire il Veneto che verrà almeno per i prossimi 10-15 anni".

Costituito all'interno della finanziaria Veneto Sviluppo. L'assessore: "occorrono una prospettiva, uno sguardo che ci aiuti a immaginare e a progettare almeno per i prossimi 10-15 anni"

Il senso di questo Comitato, composto da docenti universitari e scienziati, tutti cervelli veneti, presieduti e coordinati dal professor Paolo Villoresi, è proprio quello di individuare le nuove linee di sviluppo della regione dopo la pandemia che ha messo in ginocchio se non azzerato interi settori produttivi. In parole povere, i vecchi modelli di sviluppo non vanno più bene, ancora non si sa quali saranno quelli nuovi su cui puntare. Di sicuro c'è il fatto che la Regione Veneto non vuole stare a guardare.

"Il Comitato non dovrà fornire soluzioni per l'immediato, ma visioni e prospettive su ciò che il Veneto vorrà fare da grande – prosegue l'assessore Marcato –. Il tavolo di pensiero strategico servirà a guidarci in un percorso su misura verso un nuovo modello di sviluppo. Negli ultimi vent'anni abbiamo avuto almeno tre diverse "fratture" storiche: l'11 settembre, la crisi dei mutui subprime e il Covid, tutte diverse tra loro sia nelle cause che nelle conseguenze. Abbiamo, allora, fortemente voluto un board di altissimo profilo tecnico-scientifico proprio perché si tratta di un luogo di pensiero che dovrà restare lontano dalla politica. L'auspicio è che si riesca a dare delle direttrici per capire dove andare e come muoverci nei prossimi anni. L'anno scorso sono venuti a mancarci export e turismo a causa del Covid, ma il Pil della Regione è rimasto in linea con la media nazionale e i primi dati di quest'anno ci stanno già indicando i primi segnali di ripartenza. Ecco perché questo nuovo Comitato tecnico strategico rappresenta un ulteriore sostegno alle imprese del territorio. Alla politica, dunque, il compito di ascoltare questi "saggi" per prendere provvedimenti concreti in grado di aiutare la nostra economia".

Il think tank prende vita all'interno della finanziaria regionale Veneto Sviluppo. La Regione è pronta a investire, confrontandosi con le imprese del territorio: fondamentali per la buona riuscita del progetto saranno anche i 222 miliardi del Recovery Plan. Il tavolo di pensiero, presentato dal presidente della Regione Luca Zaia, dal presidente di Veneto Sviluppo Fabrizio Spagna, dallo stesso Marcato e da alcuni componenti del nuovo Comitato, è già al lavoro per fornire a breve un primo report.

Nicoletta Masetto

Lavoro La proposta del consigliere Dem Vanessa Camani

"Sblocco licenziamenti, necessario un Tavolo per sostenere imprese e occupazione"

"Istituire un Tavolo permanente tra Regione, sindacati e associazioni datoriali per monitorare in modo costante l'andamento del mercato del lavoro, capire in tempo reale come e dove intervenire per sostenere imprese e occupazione". Lo propone Vanessa Camani, vice capogruppo del Partito democratico in Consiglio regionale, che propone di "lavorare per agevolare la ripartenza e tornare a crescere dopo un anno e mezzo terribile.

L'accordo raggiunto a palazzo Chigi, – ricorda l'esponente Dem - con cui sono stati messi dei paletti allo sblocco dei licenziamenti ed estesi gli ammortizzatori sociali senza oneri a carico delle imprese, rappresenta un passo in avanti, che conferma l'importanza del dialogo nel trovare gli strumenti più efficaci per affrontare le situazioni di difficoltà. Crediamo che il messaggio nazionale debba essere poi calato anche su scala territoriale, non possiamo farci trovare impreparati di fronte agli scenari dei prossimi mesi". Camani snocciola i numeri Inps, secondo i quali nel 2020 in Veneto la Cassa integrazione a zero ore rappresentava meno del 10 per cento del totale, dato che si è ulteriormente ridotto nei mesi successivi. In base all'ultimo report mensile, a maggio 2021 sono state autorizzate 1,1 milioni di ore di Cig, -95 percento rispetto agli oltre 26 milioni del 2020, mentre la cassa in deroga è scesa da 17 a 7 milioni, -60 percento e l'accesso ai fondi di solidarietà da 47,7 milioni di ore nel 2020 a 13,7 milioni (-71 percento), comunque al secondo posto in Italia dietro la Lombardia. "Per questo, sarebbe importante attivare il Tavolo quanto prima – osserva la consigliera del Pd - Tra i suoi compiti, anzitutto, quello di monitorare in maniera costante e puntuale l'andamento delle necessità occupazionali, così come delle situazioni di crisi aziendali, per poterle gestire al meglio, non solo dal punto di vista degli ammortizzatori sociali, augurandoci di arrivare a breve a una riforma nazionale che allarghi le tutele e sia in grado di rispondere in maniera migliore ai cambiamenti del mondo del lavoro". "Al tempo stesso, occorre ripensare e rilanciare le politiche di sostegno alle imprese e le politiche attive per la formazione continua e permanente del personale – conclude Vanessa Camani - È una sfida ineludibile che richiede un impegno propositivo di tutte parti in causa, Regione Veneto inclusa".

L'intervista. Luigi Pasqualinotto, presidente del Consorzio JesoloVenice

"Tanta voglia di vacanza, all'insegna della sicurezza. Sarà una buona stagione"

"C'è tanta voglia di vacanza e le spiagge di Jesolo si sono preparate per garantire tranquillità e sicurezza". Parola di Luigi Pasqualinotto, presidente del Consorzio di Imprese Turistiche "JesoloVenice", con cui abbiamo fatto il punto su una stagione che sta registrando punte di tutto esaurito sulle spiagge jesolane.

Presidente, un primo bilancio, ovviamente parziale, della stagione è possibile?

"La stagione è iniziata bene e sta dando buoni risultati con prenotazioni anche per i primi 15 giorni di settembre. Siamo in anticipo sia rispetto all'anno scorso sia ad alcune previsioni. In sostanza sta andando meglio di come ci aspettassimo. Ci sono periodi in cui siamo quasi full e in media siamo ben oltre il 65% di già prenotato. Sarà dunque una buona stagione, anche se non chiaramente sui livelli del 2019. Ma la voglia di vacanza è tanta e noi abbiamo lavorato bene riuscendo quindi a partire prima di altre spiagge".

Come vi siete approcciati a questa stagione?

"Abbiamo ovviamente in questo momento fatto riferimento ai target che possono viaggiare su gomma, dato che il viaggio in aereo è in difficoltà. Abbiamo poi adeguato gli standard sulle spiagge, negli alberghi, ampliando ad esempio i plateatici. Il nostro impegno è quello di dare il più possibile sicurezza e stabilità a un ospite che è ancora molto scosso, forse più dello scorso anno. C'è più attenzione sul fronte della sicurezza, a partire dall'aspetto della sanificazione. Abbiamo quindi lavorato molto per dare una sensazione di tranquillità senza invadere troppo. Una sicurezza discreta ma efficace, diciamo così".

Avete quindi percepito più voglia di tranquillità che di divertimento? E i giovani cosa chiedono?

"I giovani li abbiamo anche quest'anno. Certo, le discoteche chiuse ci obbligano a ripensare il divertimento ed è un momento in cui ci stiamo ritarando, ma i parchi all'aperto ci sono e i locali di Jesolo hanno preso tutte le dovute cautele. Siamo ancora visti come una meta del divertimento".

"Abbiamo picchi di tutto esaurito". Ai clienti affezionati, italiani, tedeschi e austriaci, si aggiungono nuovi target che promettono bene per il futuro

E gli stranieri?

"Austria e Germania sono nostri target naturali e non vedevano l'ora di tornare. In più abbiamo cominciato campagne di promozione mirata, a seguito di una ricerca di mercato complessa su 7 destinazione diverse per avere dati chiari su cosa cerca la gente. In base a questo siamo ora in grado di fare una promozione specifica e abbiamo aperto al mercato dell'Est, in particolare Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca e Polonia. Quest'ultima in particolare sta diventando un target importante su cui fare riferimento in futuro. Quindi da un lato puntiamo alla fidelizzazione del nostro cliente tipo italiano (il Nord Italia soprattutto), austriaco e tedesco, che viene da noi perché ci conosce e sa come lavoriamo. Dall'altro lato, apriamo alla fascia dei clienti dell'Est che ci darà molte soddisfazioni".

Quindi avete puntato sulla comunicazione?

"Abbiamo deciso di farlo in maniera intelligente. Ci sono aspetti come quello della sostenibilità o dell'outdoor che sono diventati criteri di scelta e che vanno avvalorati. Penso ad esempio alla ciclabilità: la bici elettrica ha aperto una nuova frontiera di turismo per tutti, anche per i non sportivi che ora possono fare chilometri senza troppa fatica e apprezzare le bellezze del nostro territorio. Siamo in sostanza in grado di offrire pacchetti personalizzati, sartoriali".

Sul fronte degli eventi Jesolo si distingue da sempre, quest'anno cosa prevedete?

"Ora partiamo con il Suonika festival, che rappresenta per noi la rinascita della musica dal vivo con 9 date ed è anche un modo per rispondere alla chiusura delle discoteche. Sul fronte sportivo, a fine stagione abbiamo l'Iron man. Ospitiamo anche i mondiali taekwondo e karate. È chiaro che puntiamo molto sull'eventistica: il turismo sportivo è per noi un settore importante".

Giorgia Gay

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

21 Edizioni Locali.

Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

27 anni CON VOI 1994·2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

21 Edizioni Locali.

Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

27 anni CON VOI 1994·2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions
www.givemotions.it

LUGLIO 2021

laPiazza Salute

Estate, è tempo di tornare a muoversi per stare bene

La campagna estiva di sensibilizzazione

Per la salute… Ogni passo conta!

E' arrivato il momento di ricominciare a muoversi, perché da oggi "Per la salute… Ogni passo conta"! Il movimento cui si fa riferimento è quello buono, che crea benessere, che è presupposto di una vita sana, occasione di nuove amicizie, momento di socializzazione e di divertimento. L'esercizio fisico proposto come un farmaco per la salute, da prendere ad ogni età e indicato soprattutto per la prevenzione di molte malattie croniche, dal diabete all'ipertensione, ma anche di tipo psicologico, oltre ad essere utile a rinforzare il sistema immunitario. E' questo il messaggio del video divulgato nelle scorse settimane per veicolare l'invito, rivolto a tutte le fasce d'età, a tornare ad essere attivi e a praticare sano esercizio fisico. Un video che, in concomitanza con l'arrivo della bella stagione, è parte di una più corposa campagna estiva di sensibilizzazione che la Regione del Veneto insieme a Uisp Comitato regionale Veneto hanno realizzato con l'obiettivo di rimettere in movimento la popolazione, incoraggiando la ripresa dell'esercizio fisico, dopo mesi di restrizioni, con attività gratuite all'aperto nei parchi di tutte le province della regione.

Prosegue alla pag. seguente

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
21 Edizioni Locali.
Oltre **400.000** famiglie raggiunte.

Distribuzione certificata da
Recapito Certo

laPiazza
l'informazione locale a casa tua
27 anni CON VOI 1994-2021

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | giveemotions www.givemotions.it

Le regole per una sana e graduale ripresa dell'attività motoria

Riccardo Lando

Ricominciare a praticare sport dopo il lungo e forzato stop, dovuto alle restrizioni imposte dalla pandemia e anche alla relativa chiusura per ben 8 mesi delle palestre, fa decisamente bene e non solo dal punto di vista strettamente fisico ma anche da quello psicologico, emozionale e sul piano della socializzazione. Riccardo Lando, chinesiologo e personal trainer della palestra Invictus, ribadisce l'importanza e le ricadute positive della ripresa dell'attività fisica nel più complesso percorso di ritorno alla vita "normale", con i suoi ritmi, le abitudini, i tempi e i riti che scandivano le giornate prima dell'arrivo del Covid. Tuttavia, se è sano dopo mesi di maggior sedentarietà pensare di tornare a muoversi, è assolutamente indispensabile farlo con criterio.

"Non si può pensare – spiega Lando – di ripartire da dove ci si era interrotti, prima della chiusura delle palestre. E' necessario, anche per i più allenati, riprendere con gradualità e metodo per evitare che ciò che dovrebbe portare beneficio e benessere diventi invece occasione di rischio di infortuni muscolari o lesioni di strutture articolari. Bastano poche regole per riprendere con efficacia. In primo luogo consiglierei di affidarsi ad un professionista, evitando in tutti i casi soluzioni fai da te, per programmare gradualmente il lavoro di ripresa".

Il fisico infatti, dopo una lunga sedentarietà, non è pronto a sostenere i carichi di un allenamento pre-Covid, dal punto di vista scheletrico e muscolare ma anche cardio-vascolare.

"Occorre – prosegue il personal trainer – lavorare sulla mobilità di tutto il corpo in modo armonico e graduare l'incremento dei carichi di lavoro. E' bene lavorare anche sull'allungamento muscolare, lo stretching, sempre guidati da un professionista".

Altro passaggio da compiere è quello di sottoporsi ad un controllo medico per valutare, dopo mesi di pausa, il proprio stato di salute generale e verificare l'idoneità alla ripresa dell'attività sportiva.

La sicurezza degli ambienti e l'osservanza di tutte le normative per contenere la diffusione della pandemia rappresentano un altro fattore da tenere in considerazione.

"Accessi protetti e sicuri – osserva – ambienti arieggiati e freschi, igienizzazione degli attrezzi e degli spazi di lavoro sono elementi da non trascurare che la palestra è in grado di garantire".

> **Riprendere a praticare lo sport non è importante solo a livello fisico ma produce benessere sul piano psicologico, emozionale e anche della socializzazione**

Ma quali sono le attività da prediligere dopo una pausa prolungata e per quali fasce d'età sono più indicate?

"E' importante porsi degli obiettivi adeguati – è la risposta del personal trainer - che sono la premessa per una buona ripresa degli allenamenti: innanzitutto l'allungamento muscolare affinché le catene muscolari riprendano a lavorare bene, con opportuni esercizi di stretching; è poi necessario procedere alla tonificazione dei nostri muscoli con sedute di total body. Flessibilità e tonicità sono i primi risultati da raggiungere per poi concentrarsi nelle attività più specifiche con obiettivi circoscritti.

Questo tipo di approccio è indicato un po' per tutte le fasce di età e consente di prevenire i traumi e di stare meglio ma ciò che è ancora più importante, soprattutto per i giovani e gli anziani, è tornare a muoversi e riprendere a praticare una vita sociale. Dopo mesi di isolamento e solitudine, torniamo a fare le cose "normali" che ci fanno stare bene".

La campagna estiva di sensibilizzazione

Per la salute… Ogni passo conta!

Dopo un lungo periodo di "assopimento"fisico e di isolamento psicologico, dovuto anche alla chiusura per ben 8 mesi delle palestre e la sospensione delle normali attività sportive a causa dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia, la ripresa graduale dell'attività fisica dunque rappresenta un tema importante sul piano del benessere e della salute.

"Ogni passo conta - spiega Massimo Gasparetto, presidente Uisp Veneto e responsabile delle politiche per la promozione della salute Uisp - è il nome di una campagna dell'Oms, che evidenzia come anche piccole dosi di movimento quotidiano sono utili e portano benefici. L'Uisp si riconosce molto in questa filosofia, che va nella direzione di facilitare la pratica motoria e sportiva di tutti i cittadini".

La campagna è realizzata insieme alla Regione Veneto e alle Unità sanitarie locali: i dipartimenti di prevenzione in questo periodo sono impegnati in via prioritaria nella campagna vaccinale, quindi l'Uisp scende in campo in un ruolo sussidiario per coinvolgere e sviluppare insieme ai Comuni veneti una strategia di ripresa del movimento finalizzata al benessere dei cittadini. Alla campagna hanno aderito tutti i comitati Uisp e le Ulss del Veneto: in programma ci sono tre mesi di sport per tutti, con circa 2500 opportunità di incontro.

Le attività sono organizzate all'aperto, in piena sicurezza e nel rispetto delle regole di prevenzione e contrasto del Covid.

> **Regione Veneto e Uisp insieme per sviluppare strategie di ripresa del movimento fisico finalizzata al benessere dei cittadini**

"L'obiettivo della campagna - prosegue Gasparetto - è quello di essere d'aiuto alle aziende sanitarie per la ripresa dell'attività fisica, per questo stiamo costruendo proposte per i cittadini di varie fasce d'età, con attività gratuite per tornare a muoversi in sicurezza e in situazioni di socialità e fiducia. Infatti, ci sono gruppi della popolazione che si sono fermati durante la pandemia, bambini e anziani in particolare: un aspetto che va intercettato è la ripresa della fiducia verso l'altro, che per lungo tempo è stato visto invece come soggetto potenzialmente pericoloso. Molti nostri gruppi si sono sfaldati perché le persone avevano paura di stare insieme agli altri, ora dobbiamo invertire questa tendenza. Vogliamo ricreare condizioni di fiducia, benessere, socialità: la Regione ha colto questa esigenza e insieme stiamo costruendo opportunità diverse, varie, semplici, da realizzare nei parchi e all'aria aperta, sempre nell'ottica della ricerca del benessere".

L'iniziativa verrà promossa anche attraverso i social con la finalità di raggiungere più persone possibili.

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
21 Edizioni Locali.
Oltre **400.000** famiglie raggiunte.

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it giveemotions www.givemotions.it

laPiazza
l'informazione locale a casa tua
Distribuzione certificata da
Recapito Certo
27 anni CON VOI 1994-2021

Condizione psico-fisica. La dottoressa Bommassar dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza

Pandemia, la fascia d'età più colpita è quella degli adolescenti

Limitazioni, paura, ansia, incertezza, rabbia e frustrazione hanno comportato delle fatiche emotive con conseguenti disturbi del sonno, dell'alimentazione e relativi comportamenti autolesivi o abusi di vario tipo

Due anni di pandemia, un'esperienza che ha segnato tutta la popolazione in modo significativo ma che ha lasciato evidenti segni di disagio nei giovani e giovanissimi. Come stanno oggi bambini e adolescenti? La dottoressa Roberta Bommassar, Psicoterapeuta, Presidente dell'Ordine Psicologi di Trento e Rappresentante Cnop nell'Osservatorio Nazionale per l'Infanzia e Adolescenza, si è soffermata ad analizzare la condizione psico-fisica nelle diverse fasce di età, nell'ambito del progetto l' "Officina del benessere" che Save the Children ha promosso per l'estate, per condividere con genitori, insegnanti e adolescenti, informazioni, consigli e contenuti formativi a sostegno del benessere psicologico e fisico dei ragazzi e delle ragazze dopo che la pandemia ha fatto emergere gravi e diffuse forme di disagio.

"Questa è stata un'esperienza che ha toccato tutta la popolazione – afferma la dottoressa Bommassar -. Noi abbiamo colto un aumento della sintomatologia di tipo ansioso e sentimenti di paura, incertezza, rabbia e frustrazione, perché i ragazzi, ma anche gli adulti, hanno dovuto sopportare delle limitazioni, quindi hanno dovuto fare delle rinunce che hanno comportato delle fatiche emotive. Questi sono sentimenti che poi esitano in determinati sintomi che riguardano il sonno e i comportamenti autolesivi, i disturbi dell'alimentazione, quelli di attenzione e di concentrazione, i comportamenti degli abusi di vario tipo, di sostanze o di strumenti tecnologici".

Una situazione che ha riguardato un po' tutti i giovani e giovanissimi ma, ovviamente, le diverse fasce d'età hanno presentato caratteristiche diverse.

"Per quanto riguarda il bambino più piccolo, - prosegue - si fa riferimento ad un principio in base al quale il suo benessere dipende strettamente da quello dell'adulto. Un bambino della scuola materna o elementare ha sofferto meno le restrizioni della pandemia perché le ha compensate con una vicinanza maggiore delle figure di attaccamento, i propri genitori. Però ha assorbito molto di più le tensioni dei genitori, preoccupati per il lavoro e sottoposti a grandi stress. I bambini piccoli hanno dovuto sopportare maggiormente il contraccolpo dell'adulto".

"Il bambini di una fascia intermedia (fino a 10-11 anni) – osserva ancora - hanno sofferto le restrizioni delle attività motorie. I compagni di scuola e gli amici sono cercati e anche amati per giocare insieme piuttosto che per avere con loro un rapporto privilegiato. Il tema dell'amicizia, in questa fase, è meno importante. E' importante, invece, fare dei giochi all'aperto con gli altri bambini. E rinunciare a questo ha comportato senz'altro una fatica, che si è andata ad aggiungere alla fatica della didattica a distanza".

Il fatto di dover sacrificare le amicizie e la socializzazione è stato forse il prezzo più alto che gli adolescenti hanno dovuto pagare in questi due anni

"Credo che gli adolescenti siano stati quelli che hanno sofferto di più – conclude la dottoressa Bommassar - per via delle amicizie. Il gruppo dei pari rappresenta per loro ciò che in qualche modo va a sostituire i genitori nel loro percorso di crescita. Il pediatra e psicanalista David Winnicot diceva che il compito degli adolescenti è quello di "uccidere" simbolicamente i genitori, cioè di sostituirli con gli amici, con i quali ci si confronta sulle tematiche legate alle relazioni anche sentimentali, agli innamoramenti, alla sessualità che sono molto importanti in questa fase evolutiva. L'assenza o la distanza di queste amicizie ha influito pesantemente sugli adolescenti che sono quelli che hanno pagato il prezzo più caro sul piano psicologico di questi due anni di pandemia".

La dottoressa Roberta Bommassar

L'Officina del Benessere e i tanti progetti di Save the Children

Bambini e adolescenti, un'estate per tornare a vivere

La profondità delle conseguenze sulla vita dei minori che si sono prodotte sin dall'inizio della pandemia deve essere considerata con molta attenzione, perché i dati relativi alla loro salute psicofisica segnalano un grave disagio diffuso, in molti casi a rischio di acutizzazione. In un'indagine condotta in Italia tra i genitori di figli minori per verificare l'impatto della prima ondata di Covid e da poco pubblicata dall'Italian Journal of Pediatrics, il 73% dei genitori segnala figli più nervosi, preoccupati o tristi, o che si sentono soli (78%). Il 69% constata le loro difficoltà nel prender sonno, con un aumento degli incubi (19%) e per il 30% i propri figli faticano a stare svegli durante il giorno. In virtù del quadro emerso molti studi sottolineano la necessità di rafforzare la conoscenza e la preparazione degli adulti di riferimento per prevenire, riconoscere tempestivamente e affrontare adeguatamente queste e altre forme di disagio.

Per contribuire ad una azione concreta in questo senso, Save the Children ha lanciato l'Officina del Benessere, una piattaforma multimediale online disponibile per tutti e di facile consultazione, che raccoglie ricerche, analisi e approfondimenti sul fenomeno, ma anche e soprattutto consigli utili, pillole video di esperti su aspetti specifici, schede per attività educative e psicosociali, webinar, contenuti formativi e altri strumenti multi-disciplinari. Il progetto nasce dall'esperienza sul campo dell'Organizzazione e dalla collaborazione con gli esperti e membri del Comitato Scientifico che sovrintende l'iniziativa - Loredana Barra (Uisp Nazionale politiche educative), Adriana Bizzarri (Cittadinanzattiva), Roberta Bommassar (Ordine Psicologi di Trento e Osservatorio Nazionale per l'Infanzia e Adolescenza), Mariella De Santis (Ministero della Salute), Angela Giusti (Istituto Superiore di Sanità), Marcello Lanari (Alma Mater Studiorum Università di Bologna), Michele Marchetti (CSI), Riccardo Morri (Università degli studi di Roma "La Sapienza"), Enrica Pedrelli (Sipem Emilia Romagna), Alessandra Simonelli (Università degli studi di Padova), Alessandro Vaccarelli (Università degli studi dell'Aquila) - e con il contributo di altri professionisti che operano in quest'ambito.

L'Officina del Benessere è uno spazio di sostegno e conoscenza condiviso e in continuo aggiornamento, rivolto a genitori, insegnanti, educatori, operatori del terzo settore e adolescenti, concepito per rispondere in maniera diretta alle necessità e ai bisogni dei più giovani in questo periodo di pandemia. "Con la piattaforma abbiamo voluto mettere a disposizione di tutti esperienze e competenze utili per attivarsi come adulti, in modo semplice e diretto ma informato e competente, per prevenire i disagi più gravi e sostenere la resilienza dei ragazzi. Siamo consapevoli tuttavia, che la portata e la gravità della situazione di disagio che i bambini e gli adolescenti stanno vivendo richieda una risposta di sistema, con l'investimento di risorse e professionalità specifiche per offrire servizi di prevenzione di prossimità - attraverso un rafforzamento della medicina territoriale, a partire dalla rete dei pediatri di base e da servizi dedicati agli adolescenti nei consultori – fino ad una rete adeguata e distribuita sul territorio nazionale di servizi specialistici che siano in grado di rispondere in particolare ai bisogni nei contesti maggiormente vulnerabili" ha sottolineato Raffaela Milano, Direttrice Programmi Italia Europa di Save the Children. Info https://benessere.savethechildren.it

Chioggia. Assistenza nelle località balneari

Un'estate sicura sulle spiagge di Sottomarina e Isola Verde

Il direttore generale dell'Ulss 3 Serenissima illustra i servizi sanitari messi in campo per la tutela della salute dei cittadini e dei turisti

Chioggia: per un'estate che sia piena di sole e allo stesso tempo sicura, l'Ulss 3 Serenissima mette in campo anche quest'anno ogni possibile azione di tutela della salute dei cittadini e degli ospiti. "Tra le località balneari - spiega il Direttore Generale Edgardo Contato - Chioggia è forse tra le meglio presidiate quanto al tema della tutela del soccorso, della cura, dell'assistenza. I servizi sanitari dell'area hanno come perno l'Ospedale, raggiungibile dalle spiagge in soli cinque minuti, dotato di un Pronto Soccorso di livello, attrezzato in questi anni con le ultime tecnologie e con tutte le specialità, in ambito ginecologico-pediatrico, in ambito oncologico, ortopedico, nefrologico, radiologico. Ma d'estate altri servizi sanitari più prettamente balneari sono collocati in area balneare: il nostro progetto 'Vacanze Sicure', attivato ogni anno con la collaborazione piena ed efficace delle associazioni del territorio e con l'Amministrazione civica, potenzia i servizi di emergenza urgenza, dotandoli di personale e mezzi, ma anche di servizi ambulatoriali con infermieri e medici".

"Vacanze Sicure" è un progetto che l'Ulss 3 Serenissima mette in campo con il sostegno della Regione Veneto, e anche quest'anno, visto il perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19, prevede anche la presenza di un team per la verifica, la valutazione e la gestione di possibili situazioni di sospetta infezione da Covid-19 secondo uno specifico protocollo aziendale.

IL POTENZIAMENTO DELL'OSPEDALE. Nell'Ospedale clodiense vengono potenziati diversi servizi con l'assegnazione di personale in più e con l'apertura di appositi ambulatori.

Si potenzia il Pronto Soccorso, il servizio di Emergenza-Urgenza e anche la Dialisi, la Diabetologia, la Ortopedia, la Radiologia, la Medicina di Laboratorio. Potenziata anche l'attività delle Sale operatorie.

POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE. E' previsto anche il potenziamento dei servizi territoriali rappresentati dal Ser.D e dal Dipartimento di Prevenzione: quest'ultimo è operativo sia per supportare gli operatori turistici nelle modifiche organizzative e strutturali per prevenire la diffusione del Covid 19, sia per altre iniziative come il controllo delle attività di somministrazione degli alimenti, la verifica della sicurezza nell'ambito del lavoro, ma anche l'organizzazione di incontri con la popolazione sui corretti stili di vita. Una attenzione particolare viene data alla prevenzione delle patologie da elevata temperatura nella popolazione anziana.

GLI AMBULATORI INFERMIERISTICI. Anche per l'estate 2021 sono stati attivati quattro ambulatori infermieristici.

1. Ambulatorio infermieristico Granso Stanco, con orario di apertura dalle 14.30 alle 19.30. L'ambulatorio dal 1 luglio è attivo tutti i giorni fino ad agosto. A settembre sarà aperto tutti i sabati e domeniche fino al 12.

2. Ambulatorio infermieristico Ascot, posizionato in una nuova palazzina, situata in zona diga facilmente raggiungibile sia dalla spiaggia, sia dal Lungomare. L'orario di apertura va dalle 14.30 alle 19.30 fino ad agosto tutti i sabati e domeniche. A settembre tutti i sabati e le domeniche fino al 12. Nelle immediate vicinanze di questo servizio, è stata posizionata una motomedica con la quale è possibile portare soccorso nella zona Forte S. Felice-Diga e raggiungere il Quad posizionato nello Stabilimento "InDiga".

3. Ambulatorio infermieristico Astoria, presso lo Stabilimento "Astoria" con orario di apertura dalle 14.30 alle 19.30. Tutti i sabati e domeniche fino al giorno 12 settembre.

4. Ambulatorio infermieristico Smeraldo, presso la diga nord dell'Isola Verde. La sede del servizio si trova presso lo Stabilimento "Smeraldo" con orario di apertura dalle 14.00 alle 19.00. Aperto nei week end, sia a luglio che ad agosto. A settembre i sabati e le domeniche fino al 13. Questo ambulatorio è dotato di Quad per intervenire rapidamente su un tratto di spiaggia libera lungo circa 700 metri, non raggiungibile con l'ambulanza per la presenza delle "dune".

E' stato anche organizzato un servizio di telemedicina per permettere all'infermiere di richiedere, qualora lo reputasse necessario, un consulto a un medico del Pronto Soccorso.

GLI AMBULATORI MEDICI. Il Progetto prevede l'attivazione di due ambulatori medici: uno presso il Pronto Soccorso, un altro a Isola Verde.

1. Presso l'Ambulatorio medico per il turista, situato nella sede del Servizio Continuità Assistenziale, attiguo al Pronto Soccorso si eseguono visite, tutti i giorni dalle 8.00 alle 20.00 (fino al 13 settembre).

2. Un medico sarà presenta anche nella sede di Isola Verde (via della Nazioni Unite 22 c/o I.S.A. Residence), fino al 31 agosto, tutti i giorni, dalle 14.00 alle 18.00. Questo ambulatorio viene dotato di un punto di raccolta per i seguenti esami: troponina, emocromo, tempo di Quick (INR).

VISITE DOMICILIARI. Per le visite domiciliari, invece, i turisti possono rivolgersi, oltre che ai Medici di Medicina Generale, alla Guardia Medica Turistica, previa prenotazione telefonica all'800186010 (dal lunedì al venerdì dalle 20.00 alle 8.00; sabato e prefestivi 10.00-20.00; festivi 8.00-20.00).

INTERPRETARIATO E APP. All'interno del progetto "Vacanze Sicure" va inoltre segnalato il servizio di interpretariato e traduzione telefonica multilingue, ufficiale e continuativo 24 ore su 24: l'obiettivo è quello di assicurare un intervento sanitario corretto, immediato, eliminando le barriere linguistiche e culturali, dedicato non solo all'Emergenza-Urgenza (Pronto Soccorso, Rianimazione, Cardiologia, Sale Operatorie, Sala Parto, Dialisi), ma anche all'Area Amministrativa (CUP, Cassa) e al Distretto (sportelli, Consultorio, etc.).

E' sempre possibile, infine, scaricare gratuitamente la App "Vacanze Sicure" che, annualmente, viene aggiornata per rispondere al meglio alle richieste dei turisti.

Le regole per i giorni più caldi dell'anno

Con l'arrivo del grande caldo estivo le Ulss venete si sono attrezzate con un protocollo di intervento che coinvolge una diffusa rete di servizi ospedalieri e territoriali per la prevenzione delle problematiche di salute connesse alle elevate temperature.

Va ricordato che tra i soggetti maggiormente a rischio vi sono le persone in età avanzata, i bambini, le persone in situazioni di disidratazione o che devono produrre un eccessivo sforzo fisico, i soggetti obesi, con problemi di alcolismo, che usano stupefacenti, in terapie prolungate con svariati tipi di farmaci (diuretici, beta-bloccanti e simili), con malattie respiratorie croniche, malattie cardio-vascolari croniche, diabete, infezioni.

Per facilitare l'accesso alle informazioni sulle risorse e sulle opportunità territoriali, la Regione Veneto ha attivato il Numero Verde 800462340 in collaborazione con il Servizio di Telesoccorso e Telecontrollo.

Per sapere cosa fare in caso di colpo di calore e per avere maggiori informazioni sui servizi disponibili nell'ambito del piano d'intervento emergenza caldo, consulta il nostro sito internet al link >>>https://bit.ly/3glyGFd

DIECI SEMPLICI REGOLE

1. Evita l'esposizione all'aria aperta nelle ore più calde
2. Migliora il clima dell'ambiente domestico e di lavoro
3. Bevi molto e mangia molta frutta
4. Adotta un'alimentazione leggera e conserva correttamente gli alimenti
5. Indossa un abbigliamento leggero e proteggiti dai raggi solari
6. Adotta alcune precauzioni se esci in macchina
7. Ipertesi e cardiopatici: evitare di alzarsi in modo brusco
8. Attenzione ai farmaci che si assumono in caso di malattie cardiovascolari
9. Attenzione ai cambiamenti di abitudine e di attività della persona anziana
10. Conserva correttamente i farmaci

Primo soccorso in caso di colpo di calore, in attesa dell'intervento medico:

- Porre il paziente in ambiente fresco disteso con gambe sollevate rispetto al corpo
- Togliere abiti stretti e/o pesanti, scarpe, ecc.; coprirlo con qualcosa di leggero
- Raffreddare il paziente non in modo brusco, ma progressivamente con panni bagnati, borse di ghiaccio, ecc. in vari punti (fronte, ascelle, inguine)
- Non somministrare alcolici né altre bevande soprattutto se ghiacciate, ma idratare progressivamente con acqua non gasata a temperatura ambiente
- Chiedere assistenza medica. In caso di perdita di coscienza non somministrare nulla, seguire le indicazioni del 118 che va chiamato in caso di emergenza (perdita di coscienza, problemi respiratori, peggioramento progressivo delle condizioni).

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

21 Edizioni Locali.

Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

27 anni CON VOI 1994·2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

21 Edizioni Locali.

Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27 anni CON VOI 1994·2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it

LUGLIO 2021

laPiazza Garden

Sotto il sole di luglio è tempo di raccolto, semine e lavori nell'orto

Rubrica a cura di Sara Busato

La varietà di frutta e ortaggi estivi sarà garantita anche ad agosto: ecco come valorizzare al meglio le coltivazioni domestiche

Luglio è un mese di raccolta e di abbondanza, in cui si possono gustare i frutti delle piante seminate in maggio se ce ne siamo presi cura con amore ed attenzione adeguate. Possiamo gustare numerosi ortaggi estivi: pomodori, zucchine, melanzane, peperoni, cetrioli, insalate varie, pomodori, fagiolini, fagioli, piselli. E la raccolta continuerà fino al mese di agosto.

Periodo molto florido anche per la frutta. Il caldo e la luce fanno maturare diverse varietà precoci di pere e mele e tutta la frutta estiva per eccellenza: albicocche, pesche, ciliegie, susine, limoni, tutti i tipi di frutti di bosco (lamponi, mirtilli neri e rossi, ribes, more).

Questo è il momento giusto per raccogliere le erbe aromatiche e officinali come basilico, erba cipollina, prezzemolo, origano e menta e fare una bella scorta per l'inverno. La tarda mattinata è il momento ideale per tagliare le erbe. Un semplice metodo per conservare il nostro raccolto. Posare le erbe raccolte su dei tovaglioli di carta e metterle ad essiccare in un luogo caldo oppure, semplicemente appendere al soffitto erbe in mazzi come la lavanda. In dieci giorni le nostre erbe sono completamente secche, solo allora è possibile conservarle! Ma attenzione alcune erbe come il prezzemolo, erba cipollina, aglio selvatico, aneto, basilico, sono più adatte per il congelamento poiché con l'essicazione perderebbero il loro sapore. Basta tagliare il raccolto fresco e conservarlo in un sacchetto sigillato nel congelatore.

Anche se l'attività principale è apparentemente la raccolta, non dobbiamo dimenticare le altre operazioni indispensabili per garantire continuità di produzione alle piante del nostro orto. La parola del mese è "organizzazione". Se sarete in grado di pianificare le vostre semine, anche in autunno il raccolto sarà abbondante. E' possibile la semina di ortaggi autunnali come il radicchio, i porri, i finocchi, i cavoli ed il cavolo cappuccio; ortaggi a ciclo colturale veloce come i rapanelli, le biete, le lattughe e la rucola. Un'accortezza importante è quella di assicurarsi sempre che il terreno dove si è seminato resti umido, quindi occorre irrigare con buona frequenza e che il terreno sia ben drenato.

Per chi ha l'orto è consigliabile recarsi nelle prime ore della mattina o poco prima del tramonto, per far sì che rimanga un'esperienza piacevole, nonostante le temperature. Se si sceglie di lavorare nell'orto nel tardo pomeriggio è utile indossare pantaloni leggeri, ma lunghi e ugualmente magliette leggere, ma a maniche lunghe.

In questo mese è possibile seminare anche diverse varietà di cavolo - cavolfiore, broccoli, cavolo cappuccio, cavolo verza - e preparare le piantine di cipolle invernali mettendole ora in vivaio. Le piantine che cominciamo a far nascere in luglio saranno poi protagoniste dell'orto durante l'autunno.

Il verde in casa. Gli accorgimenti e le soluzioni per affrontare il periodo più caldo

Come curare le piante quando si è in vacanza: consigli e idee da adottare prima della partenza

E' necessario programmare gli interventi durante la propria assenza e adottare le soluzioni ideali affinché le piante non soffrano

L'estate è il periodo dell'anno più difficile per conservare rigoglioso il proprio angolo verde. Le temperature elevate, il sole che picchia e l'assenza da casa, può infatti vanificare tutte le attenzioni avute nei mesi precedenti. Oggi esistono moltissimi accorgimenti e soluzioni per prendervi cura del giardino casalingo anche a distanza. Ecco alcuni trucchi più interessanti e metodi più efficaci e alla portata di tutti, per far sì che il verde cresca rigoglioso.

Per scegliere la soluzione migliore per innaffiare le piante quando non ci siamo, teniamo sempre di vista le diverse esigenze idriche delle piante. Alcune, infatti, resistono alla siccità, altre necessitano di molta acqua o temono i ristagni e gli eccessi idrici. Le piante grasse o affini, come l'aloe e la cactacee, per esempio, non soffriranno particolarmente la carenza d'acqua. Questi esemplari hanno infatti la capacità di resistere a siccità e caldo torrido, tollerando in maniera ottimale lunghi periodi senza innaffiature.

Che si tratti di una vacanza di pochi giorni o di settimane è importante avere piccole accortezze necessarie affinché le piante non soffrano, prevedendo una zona più ombreggiata, lontane dai raggi diretti dal sole e dal caldo torrido, evitando di collocare le piante in un ambiente non adatto o non corrispondente alle loro esigenze e fornendo alle piante esposte in terrazza o in balcone ombra maggiore.

A seconda dei giorni di assenza e delle possibilità idriche ed elettriche, bisognerà adottare sistemi d'irrigazione via via più complessi. Tra i metodi per brevi periodi di assenza, l'auto irrigazione, il sistema del filo e la bottiglia bucata capovolta sono rimedi semplici che si possono utilizzare.

Il metodo di irrigazione con filo o corda, consiste nel posizionare tutti i vasi vicini tra loro e predisporre intorno ciotole con acqua e fili da cucire. Se ogni filo che parte da una ciotola atterra nella terra, questa sarà in grado di bere poco a poco in nostra assenza.

Un ulteriore sistema per innaffiare le piante consiste nell'utilizzare una bottiglia di plastica e praticare dei fori sul tappo e sulla base della bottiglia, riempirla di acqua e inserirla nel terreno con il tappo bucherellato piantato nella terra.

In questo modo il terreno verrà bagnato lentamente.

Per chi si assenta per lunghi periodi, esistono dei flaconi di acqua complessata. È una speciale acqua in gel costituita da fibre naturali e acqua demineralizzata. I microorganismi del terreno scompongono la cellulosa e liberano l'acqua per un tempo che varia dai 15 ai 20 giorni a seconda del terreno e della temperatura. Il flacone si inserisce capovolto nel terreno più vicino possibile al fusto.

In alternativa possiamo realizzare una serra fai da te. In un foglio di plastica trasparente che lasci passare la luce avvolgiamo ogni pianta e mettiamo un panno umido sotto il vaso. Tutta l'umidità rimarrà nel sacco e ricadrà nel vaso. Oppure posizioniamo i vasi nella vasca da bagno, tutte insieme, con un telo di plastica e dei giornali. Annaffiamo abbondantemente in modo che i giornali possano assorbire l'acqua e appoggiamo i vasi, tirando la tenda della doccia.

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
21 Edizioni Locali.
Oltre **400.000** famiglie raggiunte.

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it giveemotions www.givemotions.it

Distribuzione certificata da Recapito Certo

laPiazza
l'informazione locale a casa tua
27anni CON VOI 1994-2021

Benessere in casa. Le soluzioni per difendersi dagli insetti non graditi

Piante antizanzare, le più efficaci da balcone e giardino

Dalla citronella al geranio, ma anche la lavanda e la monarda sono efficaci per le loro proprietà repellenti che consentono di ridurre il ricorso agli insetticidi

Con l'arrivo dell'estate, iniziano ad affacciarsi nel nostro giardino e sui nostri balconi anche le temutissime zanzare. Questi insetti si trovano perfettamente a loro agio con temperature calde e elevata umidità: è proprio in queste condizioni che ritrovano il loro habitat naturale. Capita spesso di trascorrere una serata estiva in giardino e ritrovarsi "in ostaggio" di questi insetti, ma niente paura esistono diverse soluzioni natuali per tenerli alla larga.

E mentre qualcuno preferisce usare zanzariere scorrevoli, a scomparsa, magnetiche o di altro tipo, è bene sapere che anche le piante sul balcone o in giardino possono accorrere in aiuto. Parliamo delle cosiddette piante antizanzare. Ci sono alcuni fiori e piante, infatti, il cui odore infastidisce gli insetti allontanandoli in maniera del tutto naturale. Ecco i migliori rimedi naturali per allontanare le zanzare dagli spazi esterni e in casa: dalla più nota citronella, fino al geranio, vediamo nel dettaglio quali sono le piante da acquistare in questo periodo dell'anno

Un odore molto familiare in estate e che infastidisce le zanzare è la citronella. E' possibile piantare la Citronella anche sul balcone o in giardino. Si tratta di una pianta erbacea appartenente alle Graminacee, facile da coltivare e con delle belle foglie verdi che formano lunghi fili d'erba profumatissimi.

Anche la lavanda è una pianta poco amata dalle zanzare. Il suo profumo, a noi gradito, ha una certa efficacia nell'allontanare le nostre nemiche estive. Una pianta ornamentale molto bella da tenere in vaso o da piantare nel terreno e che non richiede grande cura.

Fra tutte le specie di geranio, il Pelargonium odoratissimum, chiamato anche geranio odoroso, ha la caratteristica di emanare dalle sue foglie un profumo pungente di limone e citronella. Il suo fusto si presenta più grosso e carnoso rispetto agli altri tipi di questa pianta. Questa pianta erbacea ha un potere repellente.

La monarda è una pianta che fiorisce in estate e ha i fiori di colore rossastro. È molto semplice da coltivare, con una grande adattabilità e ha proprietà repellenti simili a quelle della citronella. Emana, infatti un intenso odore simile all'incenso che è in grado di confondere le zanzare. La Monarda cresce rapidamente e predilige un'esposizione in pieno sole.

Diffusa sotto forma di bastoncini, l'incenso è una pianta ornamentale che abbellisce l'esterno e nello stesso tempo allontana le zanzare. Proveniente dai paesi tropicali, cresce bene nelle zone miti e in inverno deve essere protetta dal freddo.

Sicuramente questo tipo di soluzione non può prometterci di arginare completamente il problema, ma un tentativo può valere la pena. Da un lato potremmo risparmiare alla natura l'utilizzo di insetticidi dannosi all'ambiente ma anche perché queste piante, oltre ad essere mal sopportate dalle zanzare, sono anche molto belle per ornare i nostri giardini e sono quasi tutte caratterizzate da deliziosi profumi inebrianti!

Benessere in casa/2. Come scegliere le varietà per realizzare un angolo "salutare"

Le cinque piante che purificano l'aria in casa

Una semplice pianta da vaso oltre a rendere l'ambiente di casa o dell'ufficio più bello, può portare benefici positivi anche alla nostra salute. Infatti oltre ad aumentare la concentrazione, ridurre lo stress, molte piante sono in grado di assorbire le sostanze inquinanti presenti negli ambienti interni. Si tratta di un metodo tutto naturale per purificare l'aria, regolare il livello di umidità e assorbire anidride carbonica tramite la fotosintesi clorofilliana, che ci restituisce ossigeno.

Ecco alcuni consigli su come scegliere la vegetazione per realizzare un angolo che faccia bene anche alla salute. E' tra le migliori piante da interno che purificano l'aria, parliamo della Sanseveria, perfetta per chi non ha il pollice verde o tende a dimenticare di curare le proprie piante. Bellissima con le sue foglie striate e carnose che assorbono agenti inquinanti. E' una pianta che richiede irrigazioni saltuarie e vive bene in ambienti luminosi o ombrosi, variando solamente la velocità di crescita. Perfetta per gli androni interni, ingressi e salotti, ma soprattutto per le camere da letto.

Appartenente alla famiglia delle succulente, l'Aloe Vera, è una delle principali piante da appartamento che purificano l'aria: elimina infatti la formaldeide e il benzene. Cresce in appartamento senza bisogno di troppe cure ed ha bisogno solo di un ambiente luminoso e pochissima acqua. Oltre alle sue proprietà purificanti dell'aria dal suo estratto si ottengono delle ottime creme lenitive per la pelle.

Le orchidee danno sempre molta soddisfazione! Presenti diverse varietà come le phalaenopsis e il dendrobium, riescono a fiorire bene, anno dopo anno, specialmente se ricevono sufficiente luce e calore. Sono perfette in salone, ma sono adatte anche ai bagni aperti e alle camere da letto. Sono tra le poche piante capaci di emettere, oltre all'anidride carbonica, anche buone quantità di ossigeno. Sono il miglior alleato per migliorare la qualità del nostro sonno.

Per chi possiede un modesto pollice verde consigliamo il Ficus Benjamin filtra l'aria da agenti inquinanti che si depositano sui tappeti di casa o che è contenuta nelle vernici utilizzate per le finiture dei mobili. E' una pianta che ha bisogno di abbondanti innaffiature, un clima umido e non troppo freddo. La sua forma allargata e leggera la rende una delle piante migliori per dare un tocco di vivacità alla casa.

Tra le piante rampicanti sempreverde, che cresce facilmente ed è ideale per rivestire pareti e recinzioni è l'Edera Helix. Perfetta anche come tappezzante, anche in zone ombreggiate. Riduce infatti la diffusione di particelle inquinanti trasmesse delle feci degli animali domestici, quindi i suoi benefici coinvolgono anche gli amanti degli amici a quattro zampe.

Il reportage/1. Quindici chilometri di spiaggia dorata e oltre duecento appuntamenti durante tutto l'anno

QUESTA E' JESOLO, VACANZA A 360 GRADI

Jesolo, una città evoluta per servizi, comfort, organizzazione della viabilità, sicurezza, qualità, offerta di strutture ricettive e occasioni per il tempo libero. In grado di guardare alle esigenze di oggi, pensando già al domani. Questa è Jesolo. Il mare cristallino, premiato con la Bandiera Blu, la spiaggia dorata, ben gestita dagli stabilimenti balneari sempre attenti a investire in servizi, l'arenile ideale per praticare sport come beach volley, windsurf, vela e fitness all'aperto, per giocare con i bambini nei parchi giochi, oppure semplicemente per rilassarsi sotto il sole o per fare una passeggiata. Una spiaggia all'avanguardia per la sicurezza dei bagnanti, che offre opportunità di vacanza a tutto relax. E gli oltre duecento appuntamenti durante l'anno fanno di Jesolo una meta turistica attiva d'inverno e d'estate. Una spiaggia che ha ottenuto il riconoscimento della Bandiera Verde, assegnata dai Pediatri italiani come località particolarmente adatta ai bambini.

Jesolo da vivere

Alberghi, appartamenti, case vacanza, residence, camping, villaggi turistici. Un ventaglio di proposte tra le più varie, adatte per ogni esigenza, tutte proiettate a regalare all'ospite la sensazione di sentirsi a casa. Strutture che si affiancano a strutture: nell'idea di città moderna, disposta e ridisegnata grazie allo studio giapponese Kenzo Tange, nuove realizzazioni sono distribuite lungo la città e sono tutte firmate da grandi professionisti di fama internazionale, tanto da fare di Jesolo la città delle "archi star". In un territorio dotato di parcheggi con servizi moderni ed adeguati alle esigenze. E con uno sguardo sempre attento alla sostenibilità: Jesolo International Club Camping, campeggio a 5 stelle gestito da Jesolo Turismo, è stato il primo campeggio d'Europa a zero emissioni di Co2 e da anni viene premiato come il migliore d'Europa. Se quindici sono i chilometri di spiaggia dorata, dodici sono quelli che fanno dell'isola pedonale di Jesolo, la più lunga d'Europa. Si accende come d'incanto alle sette di sera. La tentazione è di non fermarsi mai, girovagando e curiosando tra gli oltre duemila negozi ed esercizi pubblici del centro, aperti fino a tarda sera. Una vera e propria oasi per gli amanti dello shopping, tra piccole e caratteristiche botteghe artigianali e boutique di grandi firme. Una lunga passeggiata che sta riflettendo l'evoluzione di una città sempre vicina ai suoi ospiti, in tutte le sue esigenze e necessità. Una Jesolo a 360 gradi, da vivere intensamente di giorno, ma anche di notte quando la città si trasforma ancora una volta lasciando spazio al divertimento nelle sue variegate sfaccettature, tra gli immancabili momenti dell'aperitivo, la musica, il ballo, i giochi al luna park o lo shopping lungo l'isola pedonale. Un divertimento che si amplifica grazie ad attrazioni che solo a Jesolo hanno trovato il loro habitat naturale: come Caribe Bay, il parco acquatico a tema numero uno in Italia e tra i migliori al mondo, Tropicarium Park, Lido di Jesolo Sea Life Aquarium, l'imponente ruota panoramica, il circuito internazionale di go-kart Pista Azzurra, il PalaInvent, sede di concerti e produzioni di musical anche internazionali, il galeone Jolly Roger... solo per citarne alcune! In vacanza più che mai c'è il bisogno di rilassarsi e farsi coccolare. Cosa c'è di meglio di un centro benessere poco distante dal mare dove farsi coccolare fra massaggi, saune e piscine? Per chi è di passaggio o per chi si trattiene più di qualche giorno i centri Beauty & Wellness di Jesolo permetteranno di tornare a casa rilassati ed in ottima forma.

Una città a due passi dalle città d'arte e dalla storia, a cominciare da Venezia

Ed è, infatti, proprio la laguna, patrimonio dell'Unesco, con la propria appendice settentrionale, ad insinuarsi nel territorio jesolano tra il fiume e le campagne coltivate. Le grandi valli da pesca della laguna nord vegliano sui silenzi di un territorio che oggi si può anche percorrere in mountain bike, grazie ad un itinerario strutturato appositamente per scoprire i rapporti tra le diverse acque che solcano la zona: quelle del fiume (il Sile, già Piave Vecchia) e quelle della laguna. Un entroterra ed una natura da scoprire e riscoprire anche grazie agli oltre 500 chilometri di percorsi attrezzati. Due progetti permettono di vivere tutto questo.

Una città, tante città.

Jesolo è una città dai tanti volti, tutti da scoprire. Tutti disegnati pensando ai suoi ospiti. Anche a quattro zampe. Spiaggia di Nemo, la spiaggia di tutti, è una spiaggia perfettamente accessibile a chiunque. Sorge davanti all'ospedale di via Levantina ed è dotato di oltre 400 piazzole suddivise in tre zone: l'area con la proposta classica (piazzola con ombrellone e due lettini), è affiancata da un'area con gazebo e da una terza, una sorta di zona Vip, con servizi al top (lettini di design, ombrelloni con telecomando) per garantire massimo relax. Ogni settore è munito di posti riservati agli ospiti diversamente abili con ben 90 piazzole usufruibili in modo del tutto gratuito grazie alla convenzione con l'azienda sanitaria Ulss4. Nuovi i bagni e le docce, anche in questo caso accessibili da tutti. Info: Nemobeach.it. Bau Bau Beach, per gli amici a 4 zampe, è la spiaggia appositamente attrezzata per chi non vuole rinunciare alla vacanza al mare con il proprio Fido ed è situata nel tratto antistante a Via Vittorio Veneto. Numerosi i servizi predisposti: utilizzo delle ciotole, lettini personalizzati, doccette di risciacquo dedicato, percorso agility con giochi, area d'ombra, spazio di movimento sulla battigia, uno specchio acqueo dedicato, per una vacanza di relax e divertimento per tutti i "componenti" della famiglia. Info: baubaubeachjesolo.it.

Il Lungomare delle Stelle

Ogni anno viene invitato in città un grande personaggio del mondo della musica, dello spettacolo, dello sport, della scienza, del cinema. E gli viene dedicato un tratto di passeggiata. Un po' come la Hollywood Walk of Fame, con la differenza che a Jesolo la passeggiata dedicata al personaggio prende ufficialmente il suo nome. Il calco delle mani fatto durante la cerimonia di intitolazione fa invece parte di una esposizione. Dal 2001, data di inizio di questo evento, sono stati dedicati tratti di Lungomare delle Stelle a personaggi del calibro di Alberto Sordi, Mike Bongiorno, Sophia Loren, Carla Fracci, Katia Ricciarelli, Andrea Bocelli, Gina Lollobrigida, Alessandro Del Piero, Federica Pellegrini, Bebe Vio, i Pooh, fino all'ultima edizione, dedicata al personale della sanità italiana, che tanto ha fatto per affrontare la pandemia.

Il reportage/2. Alla scoperta delle tipicità e delle proposte per una vacanza attiva e dinamica

QUESTA E' JESOLO, VACANZA A 360 GRADI

Le grandi attrazioni

A Jesolo c'è un mare di divertimento con le sue grandi e uniche attrazioni! Dal parco numero uno in Italia, il Caribe Bay, ai colori, le forme, l'armoniosità del mondo animale da scoprire e riscoprire grazie a Sea Life, Tropicarium Park e La Fabbrica della Scienza. Ci si può scatenare nei gonfiabili, veleggiare come pirati nel Jolly Roger, passare da una giostra all'altra al luna park o diventare dei piloti nella Pista Azzurra. E se è una giornata in mezzo alla natura ad attirarvi, non c'è niente di meglio che un'escursione con Moby Dick o una partita a golf sul green del Golf Club Jesolo.

Caribe Bay

E' una vera e propria isola Caraibica nel cuore di Jesolo. Con i suoi 80mila mq di sabbia bianca dei caraibi, le oltre 2.000 palme e la sua offerta esclusiva di intrattenimento, adrenalina e relax, è stato 12 volte, su 18 edizioni, vincitore dei ParksMania Awards come miglior Parco d'Italia ed è stato eletto fra i migliori parchi acquatici tematizzati del mondo. Vere protagoniste le sue 27 attrazioni, tra cui Shark Bay, l'unica piscina ad onde al mondo con sabbia sia fuori che dentro l'acqua, e due guinness europei: lo scivolo, Captain Spacemaker, e la torre fissa del Bungee Jumping, entrambi i più alti in Europa. L'offerta per i più adrenalinici è ampia, ma non trascura assolutamente chi preferisce il relax. Numerose sono, infatti, le aree dove potersi rilassare all'ombra di una palma, sorseggiando latte di cocco. Per i più piccoli, da quest'anno, è presente una nuovissima e vasta area: Pirate's Bay. I bambini potranno solcare le onde a bordo di Octopus, destreggiarsi alla guida di minicar in un avventuroso percorso nella giungla, setacciare pepite d'oro nella miniera e andare alla scoperta di reperti tra la sabbia di Isla Dorada. Novità 2021 anche la Nursery: un'area dedicata agli ospiti più piccoli e ai loro genitori. Un confortevole spazio per cambiare il pannolino, allattare e scaldare pappe e biberon.

La cucina e i sapori della sua terra

La cucina come arte. E motivo per condividere emozioni. Jesolo è un ottimo punto di riferimento sia per l'aperitivo con gli amici che per una cena dai sapori familiari

o all'insegna della novità e dell'alternativa al tradizionale. Cucina che si sviluppa in quattro aree che si possono ben delineare, ognuna delle quali esprime delle caratteristiche, con delle specifiche peculiarità che esaltano la tradizione culinaria della cittadina balneare. A cominciare dal porto di Cortellazzo, che rappresenta un importante punto di riferimento per la cucina marinara di Jesolo e il suo entroterra. C'è, quindi, la zona che si individua tra il Sile e il Piave, i due fiumi che avvolgono la città e che ospitano molte varietà di pesci, come anguille, tinche, carpe, lucci e pescitrota. C'è un'area che è uno spettacolo naturale, ma anche una fonte straordinaria per la cucina, quella delle valli: le Valli degli Orcoli, delle Fosse, Paluda e Dragojesolo, la Valle del Cavallino. Oggi, come allora, la laguna Nord è un piccolo paradiso: i molti uccelli d'acqua, i germani reali, le alzavole, le marzaiole, i fischioni e tanti altri uccelli che qui trovano ospitalità. Dalle valli arrivano anche gli 'spunti' culinari. Tra i pesci le orate, i branzini, le anguille, i cefali e così via. Senza dimenticare la terraferma, ovvero la vita di campagna, che si esprime anche attraverso i vari agriturismo che si sono sviluppati negli ultimi anni Ed ad ogni piatto il giusto abbinamento con i vini che appartengono alla cultura, la tradizione e l'economia di questo territorio, uniti alle proposte che giungono da ogni parte d'Italia e non solo.

Sport per tutti

L'offerta sportiva a Jesolo è molteplice per chi decide di trascorrere le proprie vacanze all'insegna oltre che del relax anche dello sport, un sano divertimento insieme a persone che condividono il piacere di cimentarsi in ogni tipo di disciplina. Jesolo conta su strutture e impianti ben attrezzati che consentono di praticare diverse attività: dallo Stadio Comunale "Armando Picchi", dotato di una pista di atletica che può ospitare gare internazionali, al Palazzetto dello Sport "Cornaro", il Centro Ippico, lo Stadio Comunale "Antiche Mura", la piscina.

Republic Sport Village

Per gli amanti dello sport è un imprescindibile punto di riferimento. E' il Republic Sport Village (via Silvio Piola, 2), struttura che vanta ampi campi e per varie discipline. A partire dal tennis: sette i campi a disposizione, tutti di nuova costruzione con un ottavo in fase di realizzazione. Quelli già utilizzabili sono: 5 in terra rossa e 2 in Play-Flex, tutti noleggiabili a qualsiasi ora del giorno. Inoltre, due dei campi in terra rossa sono coperti tutto l'anno con struttura fissa, con doppia membrana aperta sui lati per permettere il continuo passaggio dell'aria, mentre i campi in Play-Flex sono coperti solo durante l'inverno. Sempre per il tennis vengono organizzate delle lezioni personalizzate. Utilizzabili tutto l'anno anche i quattro campi da padel. Uguale il concetto

per i due campi da calcio a 5 in sintetico di recente costruzione, nei quali è possibile registrare la partita e rivedere gli highlights e dove ormai i tornei sono diventati appuntamenti immancabili.

Pista Azzurra

Nel corso di questi cinquanta anni la Pista Azzurra ha visto correre nel suo tracciato i migliori piloti del karting internazionale, molti dei quali arrivati all'apice dell'automobilismo nella F1.

È questo il motivo per cui ancora oggi, grazie al suo tracciato molto tecnico, Pista Azzurra viene considerata un banco di prova per misurare le qualità di velocità e messa punto del mezzo da parte dei nuovi piloti. Pista Azzurra ha inoltre ospitato manifestazioni di vario genere: dal Festivalbar, al Ferrarissimo, a vari raduni motociclistici, ultimo dei quali il Bike Week, dimostrando di avere una polifunzionalità capace di rispondere alle esigenze di eventi tra i più diversi tra loro. Due piste danno la possibilità di soddisfare la voglia di provare l'ebbrezza della velocità che si prova con un kart.

Anche le Minimoto trovano spazio alla Pista Azzurra, attraverso un tracciato di 715 metri che viene considerato estremamente tecnico dai piloti.

Golf Club

Il Golf Club Jesolo è immerso nella natura verdeggiante: green e fairway fanno da cornice ad un ambiente elegante e curato, un vero paradiso naturale, ideale anche per chi non è golfista. Un luogo consigliato per prendersi una pausa nella tranquillità del verde, a due passi dal mare, lontano dal rumore cittadino. Un progetto di alta classe che valorizza un'intera area di 900 mila mq, ponendosi come obiettivo la perfetta sincronia tra Golf e Benessere.

Sport acquatici!

Il mare di Jesolo è adatto ed organizzato anche per praticare molti sport acquatici. Il Bridgeman Water Sport Center e il centro velico Sun&Sea sono il miglior ritrovo per chi ama il mare e i tanti sport che vi si possono praticare: Wake Board, Kite Surf, Canoa, Sup, Surf, Skimboard, Catamarano, Windsurf, Tube o Banana Boat. E anche corsi di vela, di Windsurf e di Sup.

Tiro a Volo

Questa moderna struttura è dotata di 5 campi di tiro polivalenti (fossa olimpica, fossa universale, elica, percorso di caccia, double-trap e trap americano), ampio parcheggio asfaltato, e marciapiedi piastrellati. E' inoltre presente un'ampia Club-House con armeria, segreteria, bar attrezzato con enoteca e cicchetteria oltre ad un grande salone ed un ampio porticato ottimo per l'organizzazione di cene e feste. La struttura dispone di una qualificata e professionale Scuola di tiro, rivolta non solo a coloro che sono alle prime armi, ma anche a tiratori già esperti che intendono migliorare e perfezionare le proprie qualità e prestazioni.

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
21 Edizioni Locali.
Oltre **400.000** famiglie raggiunte.

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it giveemotions www.givemotions.it

Distribuzione certificata da Recapito Certo

laPiazza
l'informazione locale a casa tua
27 anni CON VOI 1994-2021

Proposte per una cucina biologica, integrale, vegetariana, in sintonia con la natura

Insalata di dolce piccante

Ingredienti: *½ gambo di radicchio - 1 cuore di lattuga - 1 pesca - 1 mela verde - il succo di mezzo limone - 1 C di zucchero di canna - 1 punta di c di senape - olio e sale q. b.*

Preparazione: Preparazione: lavare la frutta, asciugarla, eliminare l'osso e il torsolo e in una ciotola tagliarla a dadini. Unire il succo di limone allo zucchero, amalgamare bene e lasciare macerare. Intanto lavare, asciugare e spezzettare il radicchio e l'insalata, condire con un po' di sale, la senape sciolta nell'olio e il succo di limone. Prima di servire unire tutti gli ingredienti in modo da amalgamare i sapori.

Seitan alla veneziana

Ingredienti: **200 g** *di seitan -* **1** *cipolla -* **1** *rametto di rosmarino - sale q. b. - 1 pizzico di zenzero - olio -* **1 C** *di tamari.*

Preparazione: ungere una teglia con un po' d'olio, tagliare la cipolla a fettine molto sottili e farla appassire bene; aggiungere il seitan tagliato a listarelle, amalgamare bene il tutto, unire il rosmarino, lo zenzero, un po' di sale e il tamari. Lasciare cuocere per circa 10 minuti.

Aspic di frutta

Ingredienti: **400 g** *di uva bianca -* **200 g** *di prugne nere ben mature -* **½ L** *di succo di mela o di uva -* **3 C** *di malto di riso -* **2 C** *di agar-agar in polvere -* **50 g** *di uvetta secca.*

Preparazione: lavare la frutta e asciugarla. Sgranare l'uva, togliere la buccia con un coltellino e tagliare i chicchi a metà, quindi eliminare con cura i semi. Snocciolare le prugne, tagliandole anch'esse a metà. Mescolare la frutta in una ciotola con 2 cucchiai di malto, come per preparare una macedonia e lasciarla riposare. A parte in una casseruola sciogliere l'agar-agar con il succo di mela, aggiungere il resto del malto di riso e mettere a cuocere mescolando di tanto in tanto. Unire le uvette e appena inizierà il bollore, ridurre la fiamma e fare addensare per un paio di minuti prima di spegnere. In una ciotola di vetro o in uno stampo a ciambella per budini versare un paio di cucchiai di liquido bollente, lasciarlo raffreddare. Foderare lo stampo con qualche chicco d'uva e alcune prugne, quindi versarvi il liquido caldo e il resto della frutta, premendo delicatamente con le dita in modo che non rimangano spazi vuoti. Lasciare raffreddare il dolce, quindi passarlo in frigorifero per almeno un'ora, in modo che la gelatina si rapprenda bene. Sformarlo su un piatto appena prima di servire e decorare a piacere.

Carmen Bellin

Educatore Alimentare dell'Associazione Culturale **La Biolca** di Padova: tiene corsi e conferenze su alimentazione e cucina, collabora al mensile **Biolcalenda**, ha pubblicato ***Metti una sera a cena*** libro di ricette e consigli utili per una cucina in armonia con i ritmi della natura.

LA BIOLCA · www.labiolca.it
info@labiolca.it · tel. 049 9101155

Note

La quantità degli ingredienti si riferisce a un menù tipo per 4 persone.

Abbreviazioni usate:
C *= cucchiaio ·* ***c*** *= cucchiaino*
g *= grammo ·* ***kg*** *= chilogrammo*
L *= litro ·* ***dl*** *= decilitro*
olio *(quando non è specificato altro) = olio extra vergine di oliva*
q.b. *= quanto basta.*

La premiazione. L'edizione 2021 è stata un successo con oltre 18.500 votanti e 450 immagini caricate

"Amici a 4 zampe": consegnati i premi alle tre foto più votate del contest targato La Piazza

Gli autori delle foto durante la premiazione

Lo scorso 25 giugno, nel negozio AquaZoomania di Scorzè, in provincia di Venezia, sono stati premiati i tre vincitori del concorso. La seconda edizione del contest, che si è conclusa il 31 maggio, si è rivelata un grande successo, sia a livello di pubblico che di partecipanti. Sono stati ben 451 gli iscritti, oltre 450 le foto caricate e 18.570 i votanti.

Quest'anno, per la prima volta, le categorie premiate sono state tre: cane, gatto e altro. Ad aggiudicarsi i premi sono stati rispettivamente Daniela Lagalante con "Wedding dog", che ha raggiunto quota 871 voti, Bertilla Righetti con la foto "Morgana", che ha ottenuto 437 voti, e Massimo Usai con "Albino", che si è aggiudicato 25 voti. Daniela Lagalante, vincitrice della categoria cane, ha svelato ai microfoni della Piazza i suoi segreti per arrivare sulla vetta del podio del concorso. "Ho condiviso il link a tutti i miei amici e conoscenti, ma ho anche avuto un vero e proprio fan club. Il mio condominio, la mia famiglia e i miei colleghi di lavoro ogni giorno hanno votato per me. Un grande aiuto me lo hanno fornito anche i social networks, Facebook in primis: la condivisione del link sulla piattaforma è stata un elemento decisivo per la vittoria" ha spiegato.

Il traguardo è stato quindi raggiunto grazie a una fitta rete di supporto, che si è creata attorno a Daniela e la sua amica pelosa. "Grazie a tutti coloro che hanno supportato Athena.

Tanti la conoscono di persa, ma qualcuno l'ha conosciuta proprio tramite i social" ha aggiunto la vincitrice.

A ritirare il premio della categoria gatto, invece, è stato Gianluca Bertibaglia, figlio di Bertilla Righetti. Il ragazzo ha raccontato che Morgana, la gattina che ha conquistato il cuore dei votanti, era ospite della colonia Roncajette e che il premio andrà proprio a sostenere la colonia felina situata in provincia di Padova. La categoria altro ha visto il trionfo di gerbillo e del suo giovanissimo padroncino, Massimo Usai. "L'abbiamo chiamato Albino proprio perché è tutto bianco. I suoi occhi, sotto la luce, sembrano rossi. Sono molto contento di aver vinto il premio" ha detto Massimo con l'entusiasmo e l'emozione che caratterizzano i bambini. Il giorno della premiazione, oltre ai festeggiamenti, non sono mancate le foto di rito con i premiati e lo sponsor AquaZooMania di Scorzè, che, per il secondo anno consecutivo, ha messo in palio una fornitura annuale di prodotti per animali.

Le foto premiate

"Weeding dog" di Daniela Lagalante

"Morgana" di Bertilla Righetti

"Albino" di Massimo Usai

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

21 Edizioni Locali.

Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

27 anni CON VOI 1994·2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

21 Edizioni Locali.

Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27 anni CON VOI 1994·2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it